Dufranne Alexander Fernandez

HISTORICA

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA | L'esercito di Napoleone

MONDADORI

Dufranne · Alexander · Fernandez

HISTORICA

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA

MONDADORI

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Sede legale:
via Bianca di Savoia 12, Milano

Souvenirs de la Grande Armée T1-4

Testi: Michel Dufranne.
Disegni: Alexis Alexander
Colori: Jean-Paul Fernandez

Progetto grafico di copertina:
Giulia Biscottini

Realizzazione a cura di MdF
Pasquale Ruggiero
(consulenza e cura editoriale)
MdFStudio: realizzazione grafica
e impaginazione
Hanno collaborato: Maryam Funicelli,
Luca Ippoliti, Barbara Rosapane
Si ringrazia Fabrizio Savorani
Traduzione: Marco Cedric Farinelli

Stampato nel mese di dicembre
dalla Mondadori Printing S.p.A.,
Via Luigi e Pietro Pozzoni 11,
Cisano Bergamasco (BG).
Presso lo stabilimento di Verona

Questo volume presenta per la prima volta in Italia l'intera serie *Memorie della Grande Armata* pubblicata originariamente in 4 libri. I testi in polacco e russo e altre lingue incontrate dall'esercito napoleonico durante le loro campagne orientali sono stati lasciati in originale, così come era nei libri francesi di cui questo volume è traduzione.

- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 1: 1807 - Vendichiamo Austerlitz!
- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 2: 1808 - I figli della vedova
- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 3: 1809 - Vienna o morte!
- MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA Vol 4: 1812 - Le battute di caccia del conte Joukov

I diari della Grande Armata

di *Giuseppe Pollicelli*

Lo sceneggiatore belga Michel Dufranne, ben coadiuvato dagli asciutti disegni del serbo Alexis Alexander, aveva un obiettivo preciso: raccontare con la serie *Memorie della Grande Armata* alcune fasi delle guerre napoleoniche ponendo al centro della narrazione la violenza. Obiettivo che, come si vedrà, ha centrato. È la violenza, difatti, a impregnare di sé non soltanto i momenti feroci delle battaglie, com'è ovvio che sia, ma anche le relazioni tra i personaggi. Il mondo tratteggiato da Dufranne e Alexander si rivela tanto più spaventoso quanto più si procede nella lettura, poiché progressivamente ci si rende conto che è un mondo veritiero, uno specchio fedele (appena deformato in senso romanzesco da legittime esigenze di carattere narrativo) della realtà atroce della guerra. Una realtà in cui anche chi vince è di fatto un perdente, dal momento che, in ogni caso, le ferite materiali e psicologiche faranno di lui uno sconfitto.

Dufranne e Alexander ci propongono questa visione attendibile della guerra attraverso il racconto in prima persona che, delle sue agghiaccianti esperienze belliche, fa un brigadiere del 2° reggimento Cacciatori della Grande Armata napoleonica, Marcel Godart detto "il Belga" (in ragione delle origini fiamminghe). Le rievocazioni di Godart hanno inizio nel gennaio del 1807

"È UN'UMANITÀ, QUELLA DESCRITTA DA DUFRANNE E ALEXANDER, DI INDIGENTI E DI DERELITTI, COMPOSTA IN MASSIMA PARTE DA POVERA GENTE ANALFABETA, LA QUALE NON HA DAVANTI A SÉ ALCUNA CONCRETA POSSIBILITÀ DI RISCATTO."

e lo vedono impegnato con i suoi commilitoni in Polonia, a meno di un mese dalla battaglia di Eylau, attuale Bagrationovsk (presso la regione russa di Kaliningrad), in cui si fronteggiarono l'esercito imperiale francese e le milizie russe supportate dalle truppe prussiane. Definito dallo stesso Napoleone «nient'altro che un inutile massacro», lo scontro non vide nessun vero vincitore, benché il numero delle vittime russe sia stato nettamente superiore a quello dei caduti francesi (3.000 morti e 15.000 feriti da una parte, 6.000 morti e 25.000 feriti dall'altra, in base alle stime ufficiali, ma è probabile che i soldati rimasti uccisi - tesi sposata anche da Dufranne - siano stati molti di più). Marcel Godart uscirà vivo dalla battaglia di Eylau e tuttavia innumerevoli altri sono gli accadimenti sanguinosi di cui in seguito sarà diretto testimone, restandone minato nel fisico e ancor di più nel carattere. Con il trascorrere degli anni, e con l'accumularsi dei traumi, il valoroso brigadiere si trasformerà in un individuo sempre più cinico e alienato, in una sorta di macchina da guerra il cui scopo pressoché unico - come evidenzia il quarto episodio, "La caccia del conte Joukov", che si svolge in Polonia nel 1812 - è la propria sopravvivenza. Pur costretto dalle circostanze a farsi belva tra le belve (e il secondo racconto, "I figli della vedova", contiene una splendida e concitata sequenza «muta» - a cui è lecito attribuire una valenza simbolica - in cui "il Belga" e i suoi compagni respingono proprio l'assalto di un branco di lupi affamati), Godart conserva e salvaguarda quanto di umano resiste in lui consegnandolo ai diari, nei quali annota minuziosamente le sue esperienze dai vari fronti e campi di battaglia. Si tratta, per l'appunto, di quelle memorie della Grande Armata che danno il titolo alla saga. Da questi memoriali, lo si è detto, emerge un mondo in cui le interazioni fra le persone, anche quando non apertamente conflittuali, sono comunque marcate dalla violenza, dalla sopraffazione, dal sopruso. Gli stessi rapporti tra i colleghi del 2° reggimento Cacciatori sfociano sovente, e per futili motivi, in aggressioni fisiche, in scazzottate, persino in duelli. È un'umanità, quella descritta da Dufranne e Alexander, di indigenti e di derelitti, composta in massima parte da povera gente analfabeta (un elemento della fanteria, verso la fine del primo episodio, ammette senza problemi di non saper leggere), la quale non ha davanti a sé alcuna concreta possibilità di riscatto. Un'umanità schiacciata e sopraffatta da avvenimenti enormi e tragici che sono stati decisi da altri, da quei pochi che muovono le leve della Storia. Un'umanità che, pertanto, bada essenzialmente a una cosa: a cavarsela. Cercando, quando possibile, di soddisfare almeno un poco i bisogni primari. Non è di certo un caso se gli autori, ancora una volta fedeli al proposito di non offrire una

versione edulcorata degli eventi, confinano i rarissimi personaggi femminili in ruoli marginali e di secondo piano. In un contesto brutale, in cui le relazioni sono dominate dalla violenza, le donne non possono che restare in disparte, per obbligo e necessità ancor prima che per scelta. E forse non è accidentale neppure il fatto che Napoleone non compaia in nessuno dei quattro capitoli di *Memorie della Grande Armata*, venendo soltanto evocato in una manciata di occasioni, a sottintendere un potere e un'autorità distanti, alieni, inaccessibili all'uomo comune, la funzione del quale è sostanzialmente quella di pedina all'interno di un gioco crudele che lo sovrasta.

Nei suoi diari, però, Godart annota anche pensieri e riflessioni di notevole profondità che, essendo la testimonianza di una coscienza morale ancora viva e operante, rappresentano il suo riscatto. Sono considerazioni ammantate di delusione e disincanto, da cui traspaiono un rammarico autentico per l'imbarbarimento del genere umano e una sommessa rabbia per l'iniquità del destino. Almeno due di esse meritano di venire trascritte: «I libri di storia tramanderanno queste "due prime prese di una brillante campagna", trascurando certamente i nomi di eroi come Lion, Thierrion o… Guinebaud! L'impresa conterà dunque sempre più dell'uomo nell'istruire le generazioni future?» [pag. 118]. E ancora: «Fummo allora trascinati nell'anticamera dell'inferno, dove tutto

Le campagne orientali di Napoleone

1806-1807: campagna di Polonia

•14 ottobre 1806
Vittoria nella battaglia di Jena-Auerstädt sui prussiani

•27 ottobre 1806
Napoleone entra a Berlino

•8 febbraio 1807
Vittoria, dopo una battaglia drammatica, a Eylau sui russi

•14 giugno 1807
Vittoria nella battaglia di Friedland sui russi

•7 luglio 1807
Pace di Tilsit

1809: campagna di Prussia

•22 aprile
Vittoria nella battaglia di Eckmühl

•12 maggio
Presa di Vienna

•21-22 maggio
Vittoria nella battaglia di Essling

•5-6 luglio
Vittoria nella battaglia di Wagram sugli austriaci

•14 ottobre
Pace di Schönbrunn

1812-13: campagna di Russia

•7 settembre 1812
Vittoria nella battaglia di Borodino sui russi

•14 settembre 1812
Presa di Mosca

•27-29 novembre 1812
Disfatta nella battaglia della Beresina

•16-19 ottobre 1813
Disfatta nella battaglia di Lipsia

era follia e superstizione. Quelle guerre interminabili avevano avuto ragione, stavolta in maniera definitiva, della scintilla di umanità albergante in ciascuno di noi» [pag. 188].
Va sottolineato, prima di concludere, che parte delle vicende narrate da Dufranne e Alexander si svolgono a metà dell'Ottocento, in un periodo successivo a quello delle guerre napoleoniche, quando Marcel Godart è ormai morto. A ereditarne gli averi, tra cui i numerosi diari, è il figlio Charles, sposato e padre di due bambini, il quale cova nei confronti del genitore un profondo risentimento. «Per lui contavano solo l'onore, l'imperatore, le campagne militari, lo spirito di corpo... E noi? Quale spazio avevamo nella sua vita? Nessuno», si sfoga l'uomo nel quarto episodio parlando con la moglie. Anche se alla fine Charles sembra riconciliarsi con la figura del padre, rimarrà viva in lui la determinazione a farne sparire le memorie cartacee, giacché a nessuno, a suo parere, potrebbe interessare il ricordo di simili orrori. Charles, che s'illude di poter preservare i propri figli dalle brutture del mondo (anche per questo vuole distruggere i diari paterni), è forse il personaggio più inquietante di *Memorie della Grande Armata*. La rimozione da lui compiuta, infatti, ci riguarda da vicino, perché chiama in causa le rimozioni che tutti noi attuiamo quotidianamente, ogni volta che ci rifiutiamo di fare i conti con il male pensando che sia soltanto affare altrui, ogni volta che ci voltiamo dall'altra parte quando la vita mostra il suo volto più efferato.

Michel Dufranne (*Miroslav Dragan*)

Nasce nel 1970 a Bruxelles, Belgio, dove tuttora risiede. Si è laureato in psicologia prima di dedicarsi professionalmente al mondo dei giochi di ruolo e delle riviste di fantascienza, sue grandi passioni. Dal 2001 al 2003 è stato vice direttore del mensile di fumetti e critica *Pavillon Rouge*. Ha esordito come sceneggiatore grazie allo scrittore Jean-David Morvan, con cui condivide la sceneggiatura di "Le collectionneur", volume speciale della fortunata serie di fantascienza *Sillage*. Dopo diverse collaborazioni con Morvan, si sente pronto per proposte tutte sue, lavorando sia per Casterman (*La guilde e Helldorado*), sia per Delcourt (*Les trois mousquetaires* e *Memorie della Grande Armata*). Continua a essere un prolifico saggista e critico di fumetti e fantascienza, per varie testate editoriali.

Alexis Alexander (*Vladimir Aleksic*)

È nato nel 1967 a Sabac, in Serbia. Ha studiato come ingegnere chimico, ma ha preferito dedicarsi alla sua passione principale, i fumetti. Figlio d'arte, con *Memorie della Grande Armata* Alexander ha sfruttato la sua passione per la Storia, segnalandosi tra i migliori interpreti europei.

Jean-Paul Fernandez

Colorista, tra le altre sue opere si annoverano *Jour J* e *Une brève histoire de l'avenir*.

1807 - Vendichiamo Austerlitz!

18 gennaio 1807, nel cuore della Polonia...

Io, Marcel Godart, detto il "Belga", prendo oggi la penna per onorare il ricordo dei miei compagni d'arme del 2° Cacciatori a cavallo che hanno dato la vita per la Grande Armata.
I primi eventi di cui narrerò risalgono a una fredda sera polacca del gennaio 1807. Parlando io fiammingo, Bouvier e i miei ufficiali erano convinti che potessi capire gli Austriaci. Così si rivolgevano spesso a me per missioni "speciali".
CRACK!
BUONO, BELLO. PRESTO SAREMO FUORI DAL BOSCO.
Stavolta dovevo trovare un papavero che potesse informarci sugli spostamenti del nemico. Mentre percorrevo la campagna non avevo ancora sentore della strana vicenda che avrebbe fatto tremare il mio reggimento.

Стой! Кто идат?
KAPTEIN HOËNE, PRUYSSISCH LEEGER.
Прусский солдат?
Что емоу надо?
JA, PRUYS!
Проезжай!
IC KOM DE PASTOOR HAALEN.
JY, PASTOOR, KOM MET MY!
MY OFFICIEREN DANCKEN U.

* SOPRANNOME DATO AI COSACCHI PER IL LORO GRIDO DI BATTAGLIA.

AL CHE IL QUI PRESENTE "BELGA" SI TROVA FACCIA A FACCIA CON UNA COMPAGNIA DI COSACCHI... COSA DICO UNA COMPAGNIA, ALMENO UNA DIVISIONE!

PRESTANDO ASCOLTO AL SUO SOLO CORAGGIO, AVANZA FIERO E ARROGANTE COME NEY, IL LEONE ROSSO, PRIMA DELLA BATTAGLIA!
E A QUEL PUNTO, CIRCONDATO DA NEMICI, QUESTO GIOVANE PAZZO HA UN'IDEA...

CONTINUO?

CONTINUA!!!

SI FA PASSARE PER UN PRUSSIANO! I COSACCHI, SOMARI COME SONO, L'ACCOLGONO COME FOSSE L'IMPERATORE FRANCESCO I IN PERSONA!

ENTRA IN CHIESA, SALUTA A DESTRA, SALUTA A SINISTRA...
SMETTILA DI STRAPARLARE, DANEY, E DATTI DA FARE PER TROVARCI DELL'ACQUA DELLA VITA, COSÌ FESTEGGIAMO L'EVENTO.

STRAPARLARE, IO? HAI FORSE VOGLIA DI PARLARE DI TE?

AUSTERLITZ DI QUI, AUSTERLITZ DI LÀ, IO C'ERO, ECCETERA, ECCETERA... PER UNA VOLTA CHE NON SEI TU, GUILLEBEAU, A TENERE LA SCENA CON LE TUE IMPRESE DA VECCHIA CIABATTA...

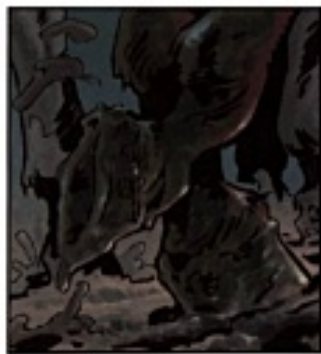
LE MIE STORIE, ALMENO, LE HO VISSUTE IN PRIMA PERSONA. NON MI ESALTO PER IL CORAGGIO DEGLI ALTRI!

HOLÀ, VIA LE ARMI, VI BATTERETE PIÙ TARDI.
TROVIAMOCI PIUTTOSTO DEL TORCIBUDELLA E FESTEGGIAMO LA MIA, DI IMPRESA!!
5

* DURANTE LA CAMPAGNA DI POLONIA, I CONTADINI INVASI INTERRAVANO I VIVERI.

COSA TI AVEVO DETTO?
MENTRE TU FAI BEI DISCORSI, LORO...
...NASCONDONO IL CIBO!
LADRI! QUESTI POLACCHI NON SONO ALTRO CHE LADRI IRRICONOSCENTI!
NON VALGONO PIÙ DEI COSACCHI! NON CAPISCO PERCHÉ L'IMPERATORE LI...
DACCI UN TAGLIO E REGGI QUESTA ROBA. LA PROSSIMA VOLTA CHE SONDIAMO, CHIACCHIERA DI MENO.
GIÀ RIENTRATI? BRUTTO SEGNO...
ALLORA, AUPPY? COS'È SUCCESSO?
SIAMO STATI ATTACCATI DA UNA PATTUGLIA DI COSACCHI.
PROBABILMENTE GLI STESSI CHE BIVACCAVANO NEL "TUO" VILLAGGIO, "BELGA".
IL TENENTE BOUVIER È CADUTO, SOPRAFFATTO DAL NUMERO.
CHE IELLA! UN ALTRO PESSIMO PRESAGIO IN QUESTA DISTESA DI FANGO...
UN ALTRO POVERACCIO CHE NON AVRÀ MAI LE SPALLINE DA CAPITANO...
NON PARLARE MAI PIÙ COSÌ DI UN EROE D'AUERSTÄDT, DANEY! A MENO CHE TU NON VOGLIA REGOLARE LA COSA ALL'ALBA CON QUELLI DELLA COMPAGNIA D'ÉLITE!
L'ONORE DI UN TENENTE CADUTO A SNIADOWO VERRÀ SEMPRE DIFESO!

Il duello non si tenne all'alba, avendo i cosacchi disposto altrimenti.

ЧРРРРРРРРРРАААААААААААААА!!

INDIETRO, SONO TROPPI!
RESISTETE, SIAMO QUI!
NON MOLLATE, TENENTE. ADESSO CE NE ANDIAMO...
Il 21 gennaio perdemmo il sottotenente Combe e diciannove dei nostri furono fatti prigionieri.

Mentre i cosacchi festeggiavano la vittoria, il 2° Cacciatori si raggruppava e contava i suoi cavalli. La cosa più importante, per me, fu non cedere allo sconforto. Tanto più quando compresi, proprio con la disfatta di Sniadowo, che gli eventi potevano precipitare in qualsiasi momento.

Dopo qualche giorno, il 2° Cacciatori ritrovò la sua coesione. Io e "Mastino" potemmo accedere al titolo di riserve della Compagnia d'élite. Ne sono ancora orgoglioso, nonostante la tristezza di quei giorni...
DICIANNOVE! BEN DICIANNOVE PRODI IN MANO A QUEI SELVAGGI! A TE SEMBRA NORMALE, "BELGA"? BE', A ME NO!

NOI ERAVAMO SESSANTA E LORO DUECENTO. ABBIAMO FATTO DEL NOSTRO MEGLIO...

DEL NOSTRO MEGLIO? CI SIAMO FATTI SORPRENDERE COME VIVANDIERI! CON I CONTADINOTTI FACEVAMO I GRADASSI, MA DAVANTI AI RUSSI...

COSA VORRESTI INSINUARE, "MASTINO"?
CHE SIAMO STATI DEI VIGLIACCHI...

RIPETI! HO CAPITO MALE O...
ABBIAMO COMBATTUTO COME DEI VIGLIACCHI, PERCHÉ GLI ORDINI ERANO STUPIDI. IL SOTTOTENENTE BEAUMONT PENSAVA TROPPO ALLA PELLE.

TU BLATERI DAVVERO TROPPO, DANEY.

ANCHE SE CONCORDO CON TE, NE HO PASSATI MOLTI A FIL DI SCIABOLA PER ASSAI MENO! SII FIERO DI FAR PARTE DEL 2° CACCIATORI E QUESTE TUE OPINIONI RISERVALE ALLE BALDRACCHE.

FIERO? MA NE VADO FIERISSIMO! MA NON È CON CENTODIECI CAVALLI MORIBONDI E UFFICIALI CHE ORDINANO LA RITIRATA CHE IL 2° CACCIATORI VINCERÀ LE PROSSIME BATTAGLIE!

PRESTO AVRAI MODO DI VINCERE TUTTE LE BATTAGLIE CHE VUOI. L'IMPERATORE SEMBRA VOLER INIZIARE LE MANOVRE DI QUI A POCO... POTRAI SFOGGIARE TUTTO IL TUO EROISMO.
QUANTO AI CAVALLI, PARIGI CI HA APPENA MANDATO QUARANTA RONZINI... IL "BELGA", IL TUO FIDO COMPARE, POTRÀ PRESTO SCEGLIERSI UN NUOVO COMPAGNO.

11.

DOPO IL FANGO, ECCO IL GHIACCIO! POSSIBILE CHE NON CI SIA UNA GOCCIA D'ACQUA LIMPIDA IN QUESTO DANNATO PAESE?

FORSE SAREBBE MEGLIO AFFRONTARE IL NEMICO E FARLA FINITA... UNA VOLTA CADUTI IN BATTAGLIA, ALMENO, NON PATIREMO PIÙ LA FAME!

COS'ALTRO BOFONCHI SOTTO QUEI BAFFI? I FANTI NON TI HANNO TRATTATO BENE?

NON TI CI METTERE ANCHE TU... OGNI CORVÉE SEMBRA TOCCARE SEMPRE A ME!

NON SONO TIPO DA FURERIA, MA DATEMI UNA SOLA BUONA RAGIONE PER CUI DOVREI SEMPRE...

FORSE PERCHÉ LI SPAVENTI, "MASTINO". PERCHÉ TI PIACCIONO I DUELLI. PERCHÉ BARI AI DADI E MENTI A OGNI PASSO.

PERCHÉ BRONTOLI SEMPRE. PERCHÉ MERCANTEGGI COME UN RIGATTIERE.
HO TRALASCIATO QUALCOSA?

ALLORA, COSA CI PORTI DI BUONO?
MMM... PATATE!

E... DOVE LE HAI TROVATE?
VINTE AI DADI AL 17° DI LINEA.
HANNO CAPITO CHE ERANO TRUCCATI?
CERTO CHE NO. PER CHI MI PRENDI?!

UN MEZZO SECCHIO AGLI UOMINI, IL RESTO AI CAVALLI.
NON NE POTRANNO PIÙ DI CORTECCIA.
NON SARÀ CERTO CON QUESTA ROBA CHE METTERÒ SU PANCIA...

RICORDA LA MIA PARTE, EH?
NON SOLTANTO ME NE RICORDERÒ, MA SARÀ DEGNA DELLE TUE... "FATICHE".

TIENI, "AUSTERLITZ"... SPERANDO CHE QUESTA PORTI MIGLIOR FORTUNA A ENTRAMBI!

TRANQUILLO, ROBINOT, DEVE ANCORA NASCERE IL COSACCO CHE MI AMMAZZERÀ IL CAVALLO.
CON LUI ARRIVERÒ FINO A MOSCA, FISCHIETTANDO E A OCCHI CHIUSI!

VORREI POTER CONDIVIDERE QUESTA TUA CERTEZZA, "IO-C'ERO"... DA PARTE MIA TEMO CHE ABBIAMO IL MALOCCHIO E CHE LE NOSTRE DISGRAZIE SIANO APPENA INIZIATE.

NON DIRE COSÌ, ROBINOT. NON HAI PIÙ FIDUCIA NELL'IMPERATORE? VINCEREMO LA PROSSIMA BATTAGLIA COME ABBIAMO GIÀ VINTO TUTTE LE ALTRE!

DICO BENE, "AUSTERLITZ"? L'ESERCITO CHE FERMERÀ LA MARCIA DELL'IMPERATORE E DEL 2° CACCIATORI È DI LÀ DA VENIRE!

QUESTA È TUTTA PER TE, BELLO... NE HO SCOVATA UNA BELLA GROSSA, CHE SONO RIUSCITO A SOTTRARRE A "MASTINO"!

Il tutti-in-sella risuonò allora per l'accampamento. Ancora non sapevamo che sarebbe passato molto tempo prima che potessimo rifiatare. Il 3° Corpo avanzava a tappe forzate su Myszyniec e dovevamo precederlo per aprirgli la strada.

1° febbraio. Ci insediamo a Myszyniec. Quando dico "ci", mi riferisco ai 22.000 uomini del 3° Corpo. Per mia fortuna, potei contare sul caratteraccio e sull'amore per gli agi di "Mastino" per migliorare la situazione.

QUESTA CASA È REQUISITA PER LA COMPAGNIA D'ÉLITE DEL 2° CACCIATORI!

CHE C'È, TI CREDI MURAT SOLO PERCHÉ SEI SEDUTO SU QUEL RONZINO? SE VUOI DARMI DEGLI ORDINI, SCENDI A DIRMELI IN FACCIA!

SE METTERÒ PIEDE A TERRA SARÀ SOLO PER SPIEGARE AI TUOI COMPAGNI COME HAI PERSO AI DADI LE LORO PATATE...

...E PER PRENDERTI A CALCI!

STA BENE! IN MARCIA... TROVIAMOCI UN'ALTRA CASA PER LA NOTTE.
14

SIGNORI, È TEMPO DI PRESENTARCI AI NOSTRI ANFITRIONI.

E DI MOSTRAR LORO COS'È UN SOLDATO FRANCESE.

TOK
TOK
NEL NOME DELL'IMPERATORE, APRITE ALLA COMPAGNIA D'ÉLITE DEL 2° CACCIATORI!

SIATE I BENVENUTI NELLA MIA UMILE DIMORA.

IO E LA MIA FAMIGLIA SIAMO FIERI E ONORATI DI POTERVI ACCOGLIERE.
I MIEI DOMESTICI VI HANNO PREPARATO LE CAMERE.

VOI PARLATE FRANCESE?

CERTAMENTE! DOVE CREDEVATE DI ESSERE? NEI VICOLI DI MOSCA?

AH AH AH AH

VI FACCIO ACCOMPAGNARE AI VOSTRI ALLOGGI. LA CENA SARÀ SERVITA ALLE 5.

IL VOSTRO IMPERATORE È LA MIGLIOR COSA CHE POSSA CAPITARE ALLA POLONIA. IO STESSO, SE FOSSI ANCORA IN ETÀ DI BATTERMI...

DOPO MANGIATO DIRÒ CHE VADO A DORMIRE, INVECE VOI M'INSEGNERETE DI NASCOSTO AD ANDARE A CAVALLO! NON NE HO MAI AVUTO UNO... E NON È GIUSTO!

...AL CHE L'IMPERATORE HA UNA TROVATA GENIALE: RITIRA LE TRUPPE DALL'ALTOPIANO PER FARE CREDERE A QUEI POLLI DEI RUSSI CHE ABBIAMO PAURA DI LORO.

TI SEMBRA QUESTA L'ORA DI RAGGIUNGERCI, "IO-C'ERO"?

SE L'AVESSIMO SAPUTO, TI AVREMMO LASCIATO QUALCOSA DA SGRANOCCHIARE!

PER TUA FORTUNA SONO RESTATE ALCUNE GOCCE DI QUEST'OTTIMA ACQUAVITE, CHE UN VECCHIO "MOUSTACHE" COME TE SAPRÀ CERTO APPREZZARE...

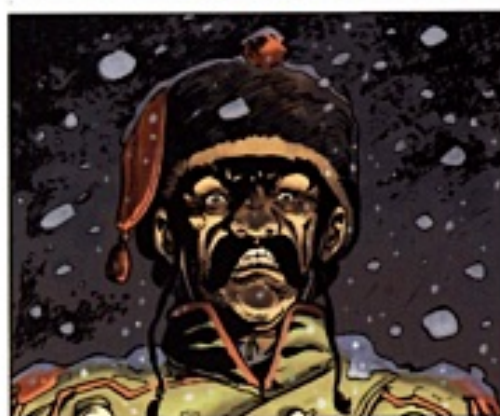
AH, TU SÌ CHE SAI ONORARE L'OSPITALITÀ DEL PADRONE DI CASA... BRAVO!

RISPARMIA FIATO E SARCASMO... LE MIE VECCHIE FERITE MI DICONO CHE PRESTO SCORRERÀ IL SANGUE.
SE DAVVERO VUOI ONORARE L'OSPITALITÀ LOCALE, VAI A LETTO... IGNORO COSA CI RISERVI IL DOMANI, MA NON SARÀ UNA COSA ALLEGRA... POCO MA SICURO!

HMMM...
NON FARE CASO A ME, SOLDATO.
PRZEKLECI FRANCUZI. NIE PO-
SWOLA MI SPOKOJNIE SPAC.
BAM
BAM
GDZIE TAK IDZIECIE?
HMMM... CHE C'È?
COSA VUOI?
UNA BRUTTA
STORIA...
VIENI!

SPERO CHE ABBIATE AVUTO UN PIÙ CHE OTTIMO MOTIVO PER SVEGLIARMI! PER UNA VOLTA CHE DORMIVO AL CALDUCCIO IN UN LETTO SOFFICE E CON UNA BELLA DONZELLA A DUE PORTE DA ME...

...È DIETRO L'ANGOLO, IN FONDO AL VICOLO.
LO ABBIAMO TROVATO PER CASO, DELELPLANQUE È RIMASTO CON LUI.

SI PREPARI, BRIGADIERE. NON È UN BELLO SPETTACOLO.
NON HO POTUTO FARE NIENTE, ERA GIÀ TROPPO TARDI.

MALEDETTI!

I COLPEVOLI LA PAGHERANNO CARA!

TRANQUILLO, "IO-C'ERO". SCOPRIREMO CHI È STATO, LO VENDICHEREMO!
RIVOLTEREMO LA CITTÀ DA CIMA A FONDO E STANEREMO I COLPEVOLI.
VIENI, ANDIAMO A SVEGLIARE GLI ALTRI. QUESTI BASTARDI RIMPIANGERANNO DI ESSERSELA PRESA CON UN EROE DEL 2° CACCIATORI.
QUESTA NON È OPERA DI CIVILI.
COME SAREBBE A DIRE?
ANCHE SE CI SONO TRACCE DI LOTTA, È MORTO VELOCEMENTE. "AUSTERLITZ" NON È STATO AMMAZZATO DA UN CIVILE.
NE SEI SICURO?
GUARDA DA TE, SE NON MI CREDI.
CI SONO MOLTE FERITE RECENTI, MA IL COLPO DI GRAZIA È PRECISO ED EFFICACE. L'ASSASSINO SA MANEGGIARE LE ARMI E AVEVA GIÀ UCCISO. L'UOMO CHE DOBBIAMO CERCARE È UN SOLDATO.
QUELLI DEL 17°... SI SONO VOLUTI VENDICARE PER LA CASA!
CHE SI FA?
RADUNA I COMPAGNI. IO VADO A STANARE QUEI BASTARDI.
BASTA! SMETTETELA DI STRILLARE COME VERGINELLE INDIGNATE!
TORNATEVENE A LETTO E APPROFITTATE DELLE POCHE ORE DI SONNO CHE CI SEPARANO DALLA PARTENZA. QUI RESTIAMO IO E IL "BELGA".

L'indomani mattina.

...È A QUEST'ORA CHE RIENTRI, "BELGA"? NON HAI SENTITO LA TROMBA?

SBRIGATI A RE-CUPERARE LA TUA GIBERNA, ASPETTAVAMO SOLTANTO TE E "IO-C'ERO" PER METTERCI IN MARCIA!

VI HO COPERTO CON DECOUZ, MA SE NON ACCELERIAMO IL PASSO QUELLO CI SEPPELLISCE DI CORVÉE!

IL SOTTOTENENTE DECOUZ? COSA C'ENTRA LUI, ADESSO?

NON LO SAI? È LUI CHE COMANDA, ADESSO. IL SOTTOTENENTE BEAUMONT È SCOMPARSO DURANTE LA NOTTE.
SCOMPARSO?

PROPRIO COSÌ! QUELLI DELLA 3ª COMPAGNIA INSINUANO ADDIRITTURA CHE ABBIA DISERTATO.
DISERTATO? BEAUMONT?

SÌ, IL SOTTOTENENTE BEAUMONT, IL VETERANO DI AUSTERLITZ, BEAUMONT VOCEGROSSA, BEAUMONT...
APPUNTO... BEAUMONT E "AUSTERLITZ", TUTTI E DUE LA STESSA NOTTE... NON TROVI ANCHE TU CHE SIA UN PO' TROPPO, PER LA 1ª COMPAGNIA?

GODART! DANEY! MUOVETE QUEL CULO, STANNO SUONANDO LA GENERALE!

È SCOMPARSO QUALCUN ALTRO? CI SONO STATI INCIDENTI?
NON CHE IO SAPPIA, MA DEVO ANCORA PARLARE CON QUELLI DELLA 2ª...

Il nostro squadrone fu posto a disposizione della 1ª divisione del Generale Morand. Per somma gioia di "Mastino", ci spedirono in avanscoperta per i suoi "amici" del 17° di linea. I nostri compagni degli altri 3 squadroni avevano l'ordine di difendere Myszyniec con il 3° di Linea. Nessuno lo voleva ammettere, ma in cuor nostro sentivamo tutti che ci stavamo avviando verso lo scontro decisivo...
CORAGGIO, CULATTERRA, ANDIAMO A SPIANARE LA STRADA PER QUELLI CHE HANNO GIÀ VISTO IL NEMICO.
GALOPPERÀ BEN PRESTO NELL'ALTRO SENSO, QUEL BERSAGLIO PER COSACCHI.
CE L'HAI CON ME, BRAGHE-BIANCHE?

SE SEI UN UOMO, REGOLIAMOLA QUI E SUBITO!

TE LO DO IO IL BERSAGLIO PER COSACCHI!

SMETTILA DI FARE LO SBRUFFONE E TORNA IN SELLA!

TU RESTANE FUORI, "BELGA"! QUESTA È UNA FACCENDA TRA ME E LUI!
SE DAVVERO VUOI RENDERTI UTILE, FAMMI DA TESTIMONE.

BASTA COSÌ, HO DETTO!
SE SEI TROPPO ORGOGLIOSO PER UBBIDIRE A ME, PENSA AL RIDICOLO DI CUI RICOPRI LA COMPAGNIA!

PIÙ TARDI, SE SARÀ NECESSARIO, SNUDERÒ IO PER PRIMO LA SCIABOLA PER LAVARE L'AFFRONTO, MA ORA TORNA AL TUO POSTO!
GODART, DANEY! PASSATE IN TESTA!

DOPO NE RIPARLIAMO.
SÌ, QUANDO VUOI...

ATTENTO A TE... QUELLI DEL 2° CACCIATORI SONO TALMENTE FISSATI CON I DUELLI CHE PREFERISCONO AMMAZZARSI A VICENDA CHE VEDERSELA CON I RUSSI... FIDATI, SO QUEL CHE DICO...

GODART, MI FELICITO CON VOI PER LA CALMA SFOGGIATA... ANCHE SE ADESSO IL VOSTRO AMICO NON VI PARLA PIÙ...

GLI PASSERÀ, SIGNOR TENENTE... È UNA TESTA CALDA, MA ANCHE UN OTTIMO SOLDATO, ORGOGLIOSO E LEALE.

NON BIASIMATELO. È DA SNIADOWO CHE È MOLTO PREOCCUPATO, AL CHE DIVENTA IRASCIBILE...

E VOI?

MI SFORZO DI NON PERDERE LE STAFFE.

GLI EVENTI DEGLI ULTIMI GIORNI NON HANNO CERTO CONTRIBUITO A RASSERENARMI. I COSACCHI, LA MORTE DI "AUSTERLITZ", LA DISERZIONE DI BEAUMONT... NON È POCO, PER LA NOSTRA COMPAGNIA. È COME SE...

Preussich-Eylau, 8 febbraio 1807, all'alba...

Quasi 15.000 uomini trovarono la morte in battaglia!

MARESCIALLO MONCHAMPS, L'IMPERATORE È FIERO DELLA VOSTRA CONDOTTA IN BATTAGLIA. LA VOSTRA COMBATTIVITÀ ONORA I VOSTRI COMPAGNI DEL 2° REGGIMENTO.

Poco dopo, al bivacco...

CON IL DOVUTO RISPETTO, CREDIMI, A COSA SI DEVE TUTTO QUESTO ENCOMIO PER IL SOLO MONCHAMPS?
NON C'ERAVAMO FORSE ANCHE NOI NELLA MISCHIA?

ABBIAMO PERSO DIECI UOMINI! E PER LORO NON UNA PAROLA!
ABBIAMO LASCIATO SULLA NEVE PIÙ DI TRENTA CAVALLI...

"IO-C'ERO" NE HA AMMAZZATI TRE DA SOLO CARICANDO COME UNA FURIA! E NON UNA LODE!

EHI, BANDITORE... QUANDO VORRÒ SBANDIERATA LA MIA VITA, TE LO FARÒ SAPERE...
NEL FRATTEMPO TIENIMI FUORI DALLE TUE CHIACCHIERE, SE NON VUOI ASSAGGIARE IL CUOIO DEI MIEI STIVALI.

PERCHÉ, NON È ANDATA COSÌ, FORSE?
TI HO VISTO IO CARICARE COME UN FOLLE, QUASI VOLESSI FARTI INFILZARE.

QUESTA LA REGOLIAMO QUI! SEDUTA STANTE!

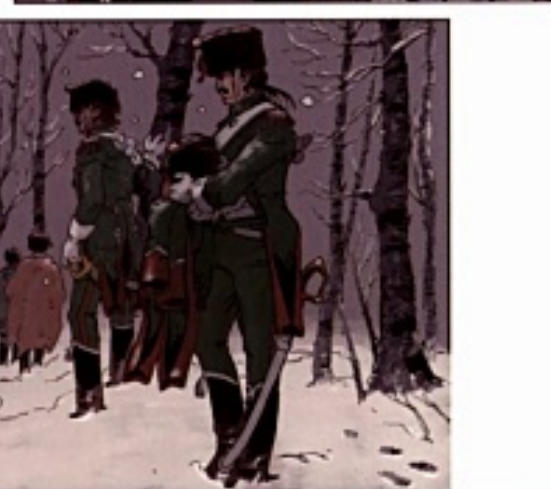
D'ORA IN POI, NON OCCUPARTI PIÙ DEI FATTI MIEI... "BANDITORE"!

SMETTETELA SUBITO!

SAPETE COSA POTREBBE COSTARVI UN DUELLO IN TEMPO DI GUERRA?
FINGERÒ DI NON AVER VISTO, MA CHE NON RICAPITI!

QUESTA DA TE NON ME L'ASPETTAVO, "IO-C'ERO"!
SI PUÒ SAPERE CHE TI È SUCCESSO DALLA MORTE DI "AUSTERLITZ"?

QUANTO A VOI, DANEY, FATEVI MEDICARE.

DUNQUE, GODART, AVETE RIFLETTUTO SUL NOSTRO "TRADITORE"?
50

VERAMENTE NO... IN QUESTI GIORNI SONO STATO TROPPO IMPEGNATO A INFILZARE RUSSI... VOI NO?
AH AH AH AH AH
LIETO DI APPRENDERE CHE IL MORALE DI ALCUNI È ANCORA ALTO.
STATE PARLANDO ANCORA DI ME, EH?
QUELLO NON IMPARERÀ MAI.
TEMO DI NO.
MA SÌ... CONTINUATE A SFOTTERE!
NON STAVAMO PARLANDO DI VOI, DANEY... PER OGGI VI SIETE GIÀ RESO RIDICOLO ABBASTANZA!
RIDICOLO? IO?!
STAVAMO RIFLETTENDO SULLA "SPARIZIONE" DI BEAUMONT E LA MORTE DI "AUSTERLITZ".
I RAGAZZI PARLANO DI MALOCCHIO, MA IO SO PER CERTO CHE È STATA OPERA DEL 17° DI LINEA.

11 febbraio 1807.

SPICCIATI! PREFERIREI NON ESSERE SORPRESO DALLA NOTTE ANCORA IN PIENO NULLA!

PRIMA DI ACCUSARE D'OMICIDIO MEZZO MONDO, DOVRESTI PROVARE A CONTARE FINO A CENTO!
MA NE SONO SICURO!
QUEI CULATTERRA NON HANNO FATTO CHE...
PROVOCAREEEEEEHHH!
PER LUI È FINITA.
UN ALTRO COMPAGNO CHE NON RIVEDRÀ IL PASCOLO IN CUI È NATO.
ADDIO, "PIRAMIDE". SEI STATO UN AMICO FIDATO.
NON SENTIRAI NIENTE... SARÀ UNA COSA VELOCE, TE LO PROMETTO.
DOVE HAI IMPARATO AD ABBREVIARE COSÌ LE SOFFERENZE DEI CAVALLI?
LO SAPRESTI FARE ANCHE TU, SE FREQUENTASSI UN PO' DI PIÙ I VETERANI... PERCHÉ?
NIENTE... È SOLO CHE QUEL TAGLIO MI RICORDA QUALCOSA...
Poche ore dopo raggiungemmo Myszyniec. Era stata messa a ferro e fuoco. Questa campagna era ormai una carneficina. Temetti per la vita dei nostri... il volto del 2° Cacciatori sarebbe cambiato per sempre.

La guarnigione di Myszyniec era riuscita a sganciarsi dall'attacco dei 25.000 uomini del generale Essen. Il 16 e 17 febbraio, combattemmo ancora al fianco del 5° in prossimità d'Ostroleka. Quella vittoria pose fine alla campagna... ma nessuno si faceva illusioni. A primavera sarebbe ricominciato tutto!

Con marzo giunse il grande freddo. Sfiniti e demoralizzati, raggiungemmo il 3° Corpo del Maresciallo Davout. Al comando della nostra truppa fu invece posto il colonnello Mathis.

Ci acquartierammo nell'Hohenstein. Iniziò una stagione di riorganizzazione...

ENTRATE, GODART.

ECCO L'UOMO DI CUI TUTTI MI PARLANO.

VOLETE UN BICCHIERE DI QUESTO LIQUORE LOCALE? NON HA ALTRO PREGIO SE NON QUELLO DI RINFRANCARE.

NON MI DILUNGHERÒ NEL FELICITARVI PER IL SANGUE FREDDO DIMOSTRATO A SNIADOWO, CI RITORNEREMO UNA VOLTA CHE IL NEMICO CI AVRÀ CHIESTO UNA PACE DUREVOLE.
SAPPIATE TUTTAVIA CHE INTEGRATE UFFICIALMENTE LA 1ª COMPAGNIA.

IL SOTTOTENENTE MI HA RIFERITO DEI VOSTRI SOSPETTI A PROPOSITO DI UN ATTO CRIMINALE CHE HA MOLTO TURBATO ANCHE I PIÙ AGGUERRITI TRA I MIEI UOMINI.

DUNQUE?
LA SCOMPARSA, NELLA STESSA NOTTE, DI DUE EROI DI AUSTERLITZ NON PUÒ ESSERE FIGLIA DEL CASO. L'OBIETTIVO, ORMAI EVIDENTE, DOVEVA ESSERE QUELLO DI SABOTARE IL NOSTRO MORALE.

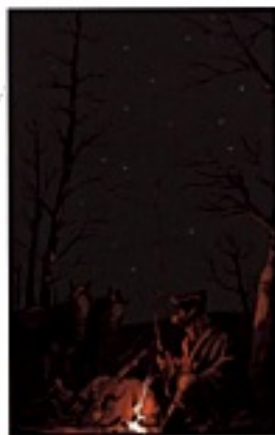
A OGGI, NON HO ALCUN NOME DA SOTTOPORVI. ANCHE SE LA PISTA DEL 17° CARA AL MIO COMPAGNO DANEY È FIGLIA DI ANTIPATIE PERSONALI, RESTO DELL'IDEA CHE I RESPONSABILI DI ENTRAMBE LE SPARIZIONI SIANO DEI SOLDATI.

CERCATE DI CAPIRE, GODART... A ME SERVONO FATTI, NON IPOTESI. IL MIO COMPITO È QUELLO DI RIORGANIZZARE QUESTO REGGIMENTO E NON INTENDO PIÙ SENTIR PARLARE DI IELLA O MALOCCHIO.
PRENDETE CON VOI IL VOSTRO COMPARE E TROVATEMI DEI TESTIMONI, O IL TRADITORE... E TORNATE CON PROVE CHE RESTITUISCANO AI MIEI UOMINI L'ARDORE DI CUI L'IMPERATORE AVRÀ CERTO NECESSITÀ NEI PROSSIMI MESI.

ROMPETE, GODART! IL NEMICO NON ASPETTERÀ CERTO VOI PER DARSI DA FARE!

Munito di ordine di missione, presi "Mastino" con me e, insieme, partimmo alla ricerca delle "braghe-bianche" del 17° di Linea. Cavalcammo di avamposto in acquartieramento per ben cinque giorni. E per ben cinque giorni beneficiai dell'eloquenza del mio compagno.
Cinque giorni di incontri e di aspettative deluse. Cinque giorni che ci ricordarono la nostra umanità.

EHILÀ, SBRUFFONE!

È PER ME CHE SEI QUI?

NON CHE IO SAPPIA, MA SE CI TIENI RIMEDIAMO SUBITO.

CALMA, "MASTINO"... LASCIA PARLARE ME.

SONO CINQUE GIORNI CHE VI CERCHIAMO.
ORDINI. GUARDATE QUI.

PERCHÉ, SECONDO TE SO LEGGERE?

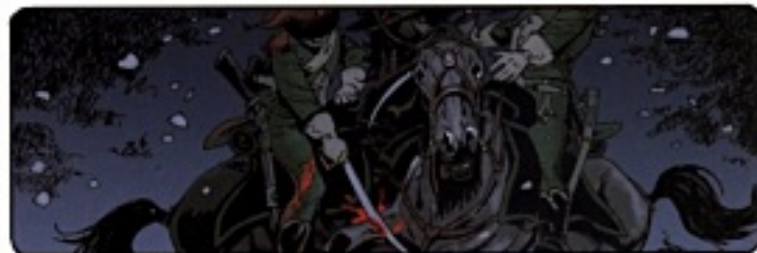
COSÌ QUESTI RUBA-PATATE HANNO ORDINE DI CERCARCI...
SIAMO DIVENTATI IMPORTANTI!

QUELLE PATATE LE HO VINTE... GIOCANDO LEALMENTE!
DOBBIAMO PARLARE DI QUANTO ACCADUTO A MYSZYNIEC.
AH, NON SAPRÒ LEGGERE, MA PARLARE MI PIACE!

Ci accampammo con le braghe-bianche del 17°. I loro racconti furono oltremodo istruttivi. Anche se i dettagli erano contraddittori, potei farmi un'idea alquanto precisa di cos'era successo quella notte, mentre noi cenavamo dai Jewlakow.

Mentre cercavano un tetto per la notte, quelli del 17° erano stati testimoni di uno strano maneggio.

Due dei nostri della Compagnia d'élite sembravano inseguirsi. Le braghe-bianche erano sicuri dell'unità... la nostra. Di contro, lo erano assai meno sul loro grado.

Alcuni li inseguirono per far pagare loro l'affronto subito. Ma non ne ebbero il tempo, i nostri due compagni si stavano già affrontando.

Quando uno dei duellanti prevalse, i testimoni furono stupefatti dalla reazione dell'uomo a terra.

PAM

Uno dei nostri era stato ucciso da un fratello d'armi. Potevamo smettere di cercare il sottotenente Beaumont... contava ormai tra i caduti di una battaglia già sin troppo sanguinosa.

* ZUPPA DI BIRRA, ZUCCHERO, NOCE MOSCATA, BURRO E PANE.

GUARDATE CHI VIENE A TROVARE IL 12° CACCIATORI!

UN BRINDISI AL 2° CACCIATORI!

LASCIA I DADI DOVE STANNO... NON ABBIAMO PATATE DA DARTI!

AH AH AH AH AH!
I MIEI TALENTI SONO GIÀ NOTI A TUTTI, A QUANTO PARE!

CONTO CHE L'IMPERATORE SAPPIA FARE APPELLO AL MIO COLPO SEGRETO PER PIEGARE LA RUSSIA!

VINCERE UNA GUERRA AI DADI, QUANDO ALTRI SI AFFRONTANO IN BATTAGLIA... TRISTE GLORIA!

PENSAVO DI ESSERE ACCOLTO DA SOLDATI, NON DA DONNICCIOLE!

SE VUOI DISSERTARE DI GLORIA E DI CORAGGIO, MI TROVERAI SUL PRATO RETROSTANTE LA FATTORIA!

VE LA VEDRETE ALL'ALBA!
ADESSO, PERÒ, BEVIAMO E APPROFITTIAMO DELLA TREGUA INVERNALE!

BEAUMONT? PERCHÉ MAI QUELL'UOMO DOVREBBE INTERESSARE A QUALCUNO?
COSA VUOI DA LUI, DI GRAZIA?

SEMBRA CHE SIA SOTTOTENENTE, ADESSO...

GIÀ, SOTTOTENENTE... QUEL VIGLIACCO!

LUI... UN EROE?
LUI... CHE HA VISTO LE MIE CHIAPPE PIÙ DEL NEMICO...

SEI FORTUNATO, RAGAZZO... NON TI HA ANCORA SPARATO ALLA SCHIENA!
PERCHÉ DI SCHIENE NE HA VISTE TANTE... DI AUSTRIACI, NEANCHE UNO!

L'AVEVO ANCHE DETTO, A "IO-C'ERO"... DIFFIDA DI QUEL BEAUMONT COME DELLO SCOLO...

IL GIORNO IN CUI QUEL CAVAL-LEGGERO DA OPERETTA SI MERITERÀ LE SPALLINE... IO... IO SARÒ IMPERATRICE!

"MASTINO", ORA SO PERCHÉ L'HA UCCISO!

SEI D'ACCOR-DO?

SEI D'ACCORDO O NO?

MI HA TOCCATO, MA NON HO PERSO E IL DUELLO NON È FINITO.

ERA PIÙ FORTE DI TE, AMMETTILO! LA COSA RESTERÀ FRA NOI, NON LO SAPRÀ NESSUNO.

AVETE FINITO DI GIRONZOLARE? CHE TI È SUCCESSO, "MASTINO"?
UNA BRUTTA CADUTA...

MA CERTO... SULLA SCIABOLA DI UN USSARO, SCOMMETTO!
NON LO PROVOCARE, LO SAI COM'È FATTO!
HAI VISTO "IO-C'ERO"?

È LAGGIÙ, È APPENA RIENTRATO.
ANCHE SE LA SITUAZIONE SI È CALMATA, QUALCHE COSACCO GIRONZOLA SEMPRE... E COME LI STANA QUEL VECCHIO NON LI STANA NESSUNO.

AH, NON NE DUBITO. È TEMERARIO E CORAGGIOSO, DUE QUALITÀ CHE POSSONO SOLO ARRICCHIRE IL SUO CARNIERE DI CACCIA... O QUELLO DEL NEMICO.

IO E TE DOBBIAMO PARLARE, "IO-C'ERO"!

NON HO NIENTE DA DIRTI, "BELGA"!

BENE, IN TAL CASO ASCOLTERAI E BASTA!

PER CHI TI PRENDI, MOCCIOSO?

PER QUALCUNO CHE PUÒ ANCORA SALVARTI QUELLA VECCHIA PELLACCIA.

Dovetti provare a più riprese che il mio pugno destro era più resistente del suo naso perché "Io-c'ero" accettasse controvoglia di ascoltarmi. Tutto si era svolto come io e "Mastino" avevamo intuito.

ECCO, ORA SAPETE TUTTO.
VOLEVO UN VOSTRO PARERE PRIMA DI RIFERIRNE AL COLONNELLO MATHIS.

È STATO UN OMICIDIO! GUILLEBEAU DEV'ESSERE GIUDICATO PER I SUOI MISFATTI!

"IO-C'ERO" È UN EROE!
GIÀ, E HA FATTO BENISSIMO A RIPULIRE L'ÉLITE DA QUELLA FECCIA!

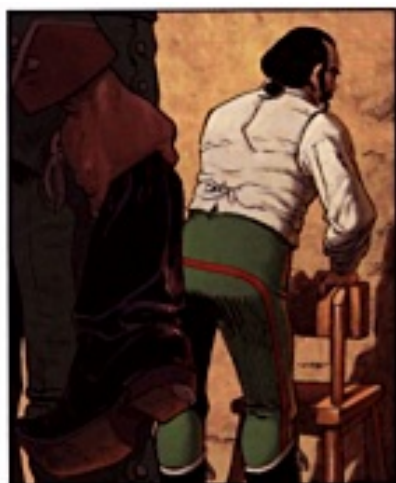
SONO D'ACCORDO, MA AVREBBE POTUTO RISOLVERLA CON UN DUELLO.
SONO PROIBITI, IN TEMPO DI GUERRA. NON AVREBBE CAMBIATO UN...
PROIBITI I DUELLI? NON FARMI RIDERE! MA SE SEI IL PRIMO AD ACCORRERE QUANDO SENTI UNO SFERRAGLIAR DI SPADE!

CALMATEVI, AMICI MIEI!

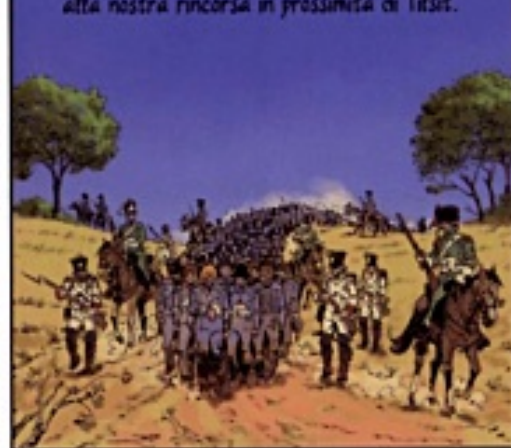
SIGNORI, VI SPIACEREBBE SPIEGARMI?

BRIGADIERE GODART! AVREI MOLTO APPREZZATO SENTIRE IL VOSTRO RAPPORTO PRIMA DEI VOSTRI COMPAGNI.
VOGLIO SPERARE CHE QUANTO STATE PER RIFERIRMI SIA APPASSIONANTE, A QUESTO PUNTO.

SCOMMETTO CHE NON FIATERÀ.
CI STO.

Non penso che il colonnello abbia davvero creduto alle mie spiegazioni, tuttavia fu confortato dal mio successo: nessuno parlava più di malocchio o traditori, e il morale si stava risollevando. Mi toccò qualche giorno di corvée. I compagni decisero che "Io-c'ero" era meritevole di dieci colpi di "ciabatta". Strinse i denti e non fiatò. Fine della faccenda...

Le buone nuove si moltiplicarono. Dopo fin troppi mesi di sommaria vita d'accampamento, fummo confortevolmente alloggiati in villaggi che straripavano di carne, patate e alcolici. Accogliemmo lì un centinaio di reclute formate in Francia. Il 14 aprile, Sabinet, Noury, Merle, Garcheny, Cordier, Laborie, Boyer e François furono ricompensati con la Legion d'Onore.

Il 5 giugno i Russi passarono all'offensiva. Dirigemmo su Guttstadt, restando in retrovia. L'11 perdemmo una decina di cavalleggeri a Heilsberg. Il 15, un corriere ci informò della vittoria dell'Imperatore a Friedland. Una volta ancora ci eravamo persi il ballo.

Il 22, i cannoni annunciarono l'armistizio. Il sollievo e la gioia provati furono proporzionali alle privazioni patite in quegli anni di guerra. Nonostante la pioggia gelida, quella pace confortò i nostri cuori. Il 27, il 3° Corpo ebbe l'onore di sfilare con la guardia davanti agli Imperatori riuniti.

Il 7 luglio ebbi la sorpresa più bella. Fummo onorati, il colonnello Mathis, Lapoterie, Forjonel, Bonnefond, Baudier, Larouvière e io, con una Legion d'Onore che mi colmò d'orgoglio! I festeggiamenti furono però di corta durata, poiché il 20 il nostro Corpo d'Armata fu incaricato di occupare il Ducato di Varsavia. Incupiti e un po' perplessi, il 30 ci acquartierammo a Neidenburg. Ma questa è un'altra storia...

FINE DELL'EPISODIO

1808 - I figli della vedova

1808. Nel cuore del Ducato di Varsavia.

AAAAAAHHHHHH!

PENSI CHE IL TUO MOLLERÀ LA PRESA?

NO, È TROPPO ORGOGLIOSO. È IL TUO?

MAH...

STASERA FACCIAMO BISBOCCIA CON QUALCHE USSA-RO... TI VUOI UNIRE?

SPIACENTE... HO UN IMPE-GNO IN CITTÀ.

BAM!
BAM!
BAM!

CHI VA LÀ? CHI OSA CHIEDERE DI ACCEDERE AL TEMPIO?

È IL PROFANO MARCEL GODART!
CHE ENTRI!

IN PIEDI, FRATELLI.

MARCEL GODART, AVETE CHIESTO DI ACCEDERE AL TEMPIO. A TAL FINE DOVRETE COMPIERE TRE VIAGGI, SOTTO FORMA DI PROVE.

ACCOMPAGNATE IL SUPPLICE AL PRIMO VIAGGIO!

MARCEL GODART, AVETE SUPERATO CON SUCCESSO LE TRE PROVE. AVETE DIRITTO ALLA LUCE.

FRATELLO, PERCHÉ È COSÌ CHE SARETE D'ORA IN POI CHIAMATO, SIATE IL BENVENUTO NELLA NOSTRA LOGGIA.

BAM!
AL MIO COLPO DI MARTELLO, SI CHIUDANO I LAVORI.

E ADESSO, TUTTI A TAVOLA!

SE HO BEN CAPITO, RESTERETE DI STANZA NEL MIO BEL PAESE...
NON COLTIVATE ALCUN RIMPIANTO NEL VEDERE LE ALTRE UNITÀ RAGGIUNGERE IL SOLE DELLA PENISOLA IBERICA?
HO CONOSCIUTO IL VOSTRO PAESE SOTTO NEVE E FANGO, LASCIATEMI APPROFITTARE ALMENO UN PO' DEI VOSTRI BOSCHI. E NON DIMENTICATE CHE SONO NATIVO DI UNA REGIONE PIOVOSA E BATTUTA DAI VENTI.

LA MIA FIGLIA PIÙ GIOVANE HA SPOSATO UN VOSTRO COMPATRIOTA, DELACROIX, UN UOMO DI SCIENZA CHE VI ACCOMPAGNÒ NELLA CAMPAGNA D'EGITTO. UNO STUDIOSO DI TESTI ANTICHI... UN GIOVANOTTO INTERESSANTE, ANCORCHÉ TROPPO ERUDITO PER I GUSTI DI MIA MOGLIE.

LO AVETE INCONTRATO? AVETE PARTECIPATO ALLA BATTAGLIA DELLE PIRAMIDI?

NÉ L'UNA NÉ L'ALTRA COSA, MI SPIACE. DEVO INOLTRE CONFESSARE CHE LA MIA CULTURA STORICA È ASSAI SCARSA...

NON SIATE COSÌ MODESTO.

QUELLA CERIMONIA NELLA CHIESA DEI SANTI PAOLO E LUIGI IN ONORE DI JACQUES DE MOLAY... CHE BUFFONATA!

LO DICI PERCHÉ NON SEI STATO INVITATO...

E PERCHÉ NON POTRAI MAI VERSARE LA QUOTA DI 300 FRANCHI NECESSARIA PER ADERIRE AL NUOVO ORDINE DEL TEMPIO...

E COSÌ FREQUENTARE I SIGNORI MARESCIALLI...

NON È CHE PERCHÉ LANNES O NEY NE FACCIANO PARTE CHE QUESTI TEMPLARI ACQUISTINO CHISSÀ QUALE RILEVANZA STORICA O FILOSOFICA.

CREDO SOPRATTUTTO CHE, PROCLAMANDOSI SUCCESSORE DELL'ULTIMO GRAN MAESTRO, FABRÉ-PALAPRAT ABBIA AVUTO UN'IDEA FORMIDABILE PER ESTORCERE FONDI A TANTI POVERI IDIOTI.

...QUELLE CHE SONO RIMASTE, ALMENO, E CHE NON SONO SCAPPATE NEL 1806 PER RAGGIUNGERE PARIGI O L'ALSAZIA.

NON VI MANCA LA VOSTRA FAMIGLIA?
OH, SÌ... QUAND'HO RAGGIUNTO IL 2° CACCIATORI, MIO FIGLIO AVEVA APPENA COMPIUTO DUE ANNI. OGGI TEMO CHE NON LO RICONOSCEREI...
PRIMA DI QUESTO INFERNO ERO INSEGNANTE... NON SO QUANTI DEI MIEI PASSATI STUDENTI SAPREI RICONOSCERE... E QUANTI DI LORO NON AVRANNO GIÀ LA BARBA BIANCA QUANDO TUTTO CIÒ AVRÀ FINE...

OTTIMA CENA... SAPETE COSA C'È PER DESSERT?

SÌ... TI SARÀ SERVITO UN ORRIBILE VEUVE CLIQUOT DA 4 FRANCHI INVECE DI QUEL BUON SILLERY CHE TI PIACE TANTO!

AH AH AH AH

DICO, VI RENDETE CONTO CHE PER COLPA DI TRAFALGAR IL PAN DI ZUCCHERO COSTA ORMAI PIÙ DI 30 FRANCHI? C'È DI CHE FAR VENIRE IL DISGUSTO PER I DOLCI!
E PENSARE CHE PER 40 FRANCHI SI PUÒ AVERE UNO DI QUEGLI SQUISITI ASPARAGI CROCCANTI ALSAZIANI...

NON FANTASTICARE TROPPO, E PENSA PIUTTOSTO AI FAGIOLETTI E ALLE CASTAGNE BOLLITE... AH, CHE DELIZIA PER IL PALATO!
AH AH AH

QUALCUNO HA AVUTO MODO DI LEGGERE MATHILDE, DI MADAME COTTIN? COME SI POSSONO PUBBLICARE TALI STUPIDAGGINI? MA CHE FA LA CENSURA, DICO IO?!

Dopo questi pochi giorni di riposo, io e il sottotenente Decous facemmo ritorno ad Augustow. Il mio reggimento risiedeva in questa cittadina, nel massimo tedio, dal dicembre 1807. La nostra missione consisteva nel tener d'occhio le frontiere russe lungo il Nemunas e la Nuova Prussia Orientale.

Anche se i Russi erano molto pacifici, la situazione non piaceva granché ai ragazzi. Dei soldati dovrebbero alloggiare in forti e battere le foreste. Il morale non era quindi alle stelle e le diserzioni erano moneta corrente.

Da parte mia, cercavo di portare pazienza e di godermi i miei freschi galloni da Brigadier Foraggiere.

L'inverno mi aveva avvicinato agli uomini della Compagnia d'élite e l'episodio di "Austerlitz" sembrava quasi dimenticato. Anche se il vecchio "Io-c'ero" non mancava di correre ancora qualche rischio sconsiderato.

Nonostante il caratteraccio, apprezzo molto quel vecchio "moustache" e i suoi valori d'altri tempi.

ALLORA, CE L'HAI FATTA?
SÌ, SENZA ESSERE VISTO.
NE SEI SICURO?
QUANT'È VERO CHE MI CHIAMO KOHNEN!
ALLORA DOVRETE CAMBIARE NOME!
SPERO CHE ABBIATE UNA BUONA SPIEGAZIONE PER QUESTA VOSTRA ESCURSIONE NOTTURNA.

AAAAAHHHH... LA MIA TESTA!

CHI HA OSATO?

CHI MI HA FATTO QUESTO?

DANEY! BASTARDO!

QUAL PRESTANZA, VETERANO!

AH AH AH AH!
DI FACCIA, POI, SEI ANCORA MEGLIO!

FERMI!

SENTI, "IO-C'ERO"... IL TUO TAGLIO A PORCO-SPINO NON È OPERA DI "MASTINO", CHIARO? FAGLI LE TUE SCUSE.
QUANTO A TE, USA QUELLA TESTACCIA PRIMA DI SBEFFEG-GIARE LA GENTE! NON HAI AVUTO ABBASTANZA DUELLI IN QUESTI GIORNI?

Il mio breve soggiorno ad Augustow non fu caratterizzato da altri incidenti. Con alcuni uomini del 1° Squadrone, avanzammo nel bosco per prendere posizione più vicino ai Russi.

Non vi stavamo certo andando con animo lieve. Sapevamo che sarebbe stata una prova estenuante e che, se a ucciderci non avesse provveduto la noia, se ne sarebbero fatti carico gli scorridori che avevano fatto della frontiera il loro territorio di caccia.

TI HA CHIESTO SCUSA, METTICI UNA PIETRA SOPRA.

QUANDO TI AGGIRI CON QUEL GRUGNO, PRIMA O POI È TUTTA LA COMPAGNIA A RIMETTERCI.

DICIAMO PURE TUTTO LO SQUADRONE...

GUARDA AVANTI E RISPARMIACI I TUOI COMMENTI...

AH, BE', BRAVO!
È IL PALAZZO CHE HO SEMPRE SOGNATO.

SPAZIOSO, PULITO E AC-COGLIENTE.

IL GIARDINO, POI... CHE MERAVIGLIA!
UN VERO ANGOLO DI PARADISO!

TI PIACE DAVVERO QUESTA FATTO-RIA?!

TU DEVI ESSERE NATO TRA I COSACCHI PER ESSERE UN TALE ZUCCONE!

ABORRO QUEST'ACCOZZAGLIA DI TAVOLE!
MENTRE ALCUNI DORMONO SU SOFFICI LETTI, IO MI MASSACRO LE CHIAPPE SULLA PAGLIA SECCA!

E PER COSA? PER NIENTE!

MENTRE ALCUNI FANNO CARRIERA IN SPAGNA, COSA FACCIO IO?
SGUAZZO NELLO STERCO CON UN BRANCO DI PIVELLINI CHE NON SAPREBBERO DI-STINGUERE LA TESTA DI UN CAVALLO DALLA CODA!

Accompagnati da qualche recluta della 5ª compagnia, prendemmo possesso della nuova posizione. Sotto l'occhio attento di Decoux e di qualche veterano, organizzammo bene o male il nostro avamposto. Ma se il corpo era impegnato, non altrettanto potevasi dire dello spirito, più errabondo che mai. Cosa ci facevamo realmente in quel luogo?

Benché il sottotenente facesse di tutto per tenerci vigili e pronti alla battaglia, le poche pattuglie giornaliere contribuivano ben poco ad estinguere il nostro desiderio d'azione e di gloria.

I primi giorni mi convinsi che il peggior nemico fosse la noia...

Ma sbagliavo. Era la melanconia. L'inattività ci forniva fin troppe occasioni per ripensare ai compagni caduti e ai nostri familiari, che non vedevamo più da lunghi mesi... se non da anni!

La dura realtà del tempo di guerra ci sorprese dove meno ce l'aspettavamo...
JEAN DE NIVELLE È UN EROE...

A TE, "BELGA"!
SENZA SIGNORE, NÉ RIVALI...

PER COMBATTERLO LUNGO I VIALI...
ALT!

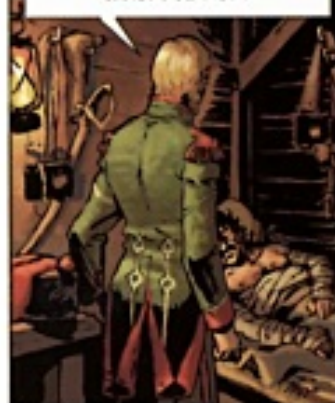
CHE TI PRENDE? COS'HAI DA GRIDARE COSÌ?
UN RUMORE... C'È QUALCUNO...

IO NON SENTO NIENTE. RIPARTI, KOHNEN.

SENTI, PIVELLO, CERCA DI NON FARCI PERDERE TROPPO TEMPO PERCHÉ TE LA FAI SOTTO...
NON HO VOGLIA DI RIENTRARE IN PIENA NOTTE.
SE CERTA GENTE NON CI AVESSE FATTO TARDARE...

UN ALTRO COMMENTO COSÌ E CI VEDIAMO ALL'ALBA.

Riportammo indietro "Mastino", rapidamente.
Le sue ferite erano serie e rischiavano d'infettarsi.

STRINGI I DENTI! PENSA A TUTTI QUEI DUELLI CHE TI ASPETTANO...

VATTI A RIPOSARE, "BELGA"... TI DO IL CAMBIO IO.

NO, STO BENE. DEVO...
TU NON DEVI UN BEL NIENTE!
IO NON DORMO PER GLI INCUBI, INUTILE VEGLIARE IN DUE!

DORMI, NE HAI BISOGNO.
PUOI FIDARTI, PER "MASTINO"... VIVI O MORTI, NON SAI QUANTI NE HO VEGLIATI...

MA... SIGNOR TENENTE...

NIENTE GRADO, QUI...
SIAMO TRA UOMINI... ALMENO VOGLIO SPERARE.

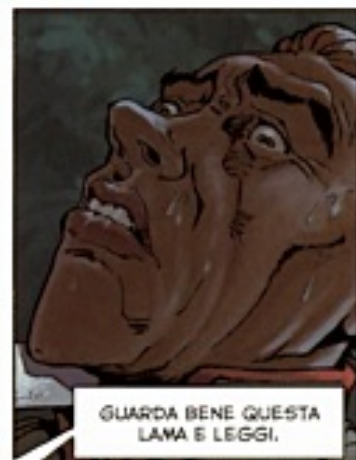
NON SEI CHE UN INETTO, KOHNEN!
PRETENDI DI ESSERE UN SOLDATO, MA LASCI CHE UN COMPAGNO SI FACCIA SBRANARE DAI LUPI!

CERCAVO DI...
TACI!

I PIVELLI COME TE MI DANNO IL VOLTASTOMACO! NON AVETE ALCUN RISPETTO!

SE TU AVESSI ALMENO UN PO' DI FEGATO, QUESTA LA RISOLVEREMMO CON UN BEL DUELLO, COME FAREBBE "MASTINO".
MA TU NON SAPRESTI SGUAINARE LA SCIABOLA NEANCHE PER QUESTO!

"MASTINO" NON TI AVREBBE MAI ABBANDONATO, PERCHÉ LUI È FIERO DI FAR PARTE DEL 2° CACCIATORI.

COME TUTTI I VECCHI "MOUSTACHE", NON VEDE I SUOI DA ANNI... PER LUI SIAMO NOI LA SUA FAMIGLIA... TE COMPRESO.

GUARDA BENE QUESTA LAMA E LEGGI.

BONA... PARTE... PRI... MO...

PIÙ FORTE! DEVONO SENTIRTI FINO A VARSAVIA!

TE LO DICO IO COSA C'È SCRITTO...
BONAPARTE, PRIMO CONSOLE DELLA REPUBBLICA FRANCESE, 30 TERMIDORO ANNO X, 2° REGGIMENTO DEI CACCIATORI A CAVALLO.

PORTARE QUESTA SCIABOLA È UN ONORE... VANNE FIERO E RISPETTALA... RISPETTALA...

TORNA A DORMIRE, "BELGA".
È UN ORDINE, NON UN CONSIGLIO.

COME STA "MASTINO"?
LE FERITE SONO BRUTTE, MA È UN DURO, NON MOLLERÀ.

GRAZIE, NIENTE ALCOL A QUEST'ORA. LE MIE VISCERE LA PRENDEREBBERO MALE.
PERÒ, CHE MUSO LUNGO...

COSA VUOI... MI MANCA IL CANTO DEI CANNONI...
CHI L'AVREBBE MAI DETTO?

SE PERDIAMO UOMINI COME "MASTINO" MENTRE IL NEMICO SE NE RESTA DIETRO UN FIUME, COMINCIO A CHIEDERMI CHE RAZZA DI FINE FAREMO.
SE POI PENSO AI PIVELLINI CHE DOVREBBERO SOSTITUIRLI...

VUOI CHE TI DIA IL CAMBIO?
NO, SIGNOR TENENTE. RESTO CON LUI, DORMO COMUNQUE POCO PER VIA DEGLI INCUBI.

SAI, "IO-C'ERO"... QUEGLI INCUBI NON CESSANO SALENDO DI GRADO...
A PIÙ TARDI.

L'indomani si decise di organizzare una grande battuta di caccia al lupo. Con la scusa di garantire la sicurezza dell'avamposto avevamo finalmente un'occasione di tornare a maneggiare le armi. Ancorché consapevoli della natura effimera di quella missione, ogni veterano vi vedeva un'opportunità di ridiventare un guerriero.
KOHNEN, CAMUS, VOI RESTATE QUI.
AH, CAMUS... SE SIETE ATTACCATI E VEDI CHE KOHNEN SCAPPA A NASCONDERSI, SPARAGLI, QUINDI PENSA A TE.
E IO?! MI AVETE DIMENTICATO?!
NON SONO ANCORA STECCHITO...
VAMMI A PRENDERE IL CAVALLO, PIVELLO.
TORNA A DORMIRE, "MASTINO".
NO... HO UN CONTO DA REGOLARE...
E UN MANTELLO DI PELLICCIA DA CONFEZIONARE.
E SIA, DANEY... VERRETE CON NOI.
MA SE CI RALLENTATE, VI SBATTERÒ AGLI ARRESTI.
TIENI, GENIO, QUESTA TI TERRÀ SVEGLIO.

La truppa era delle più indisciplinate ed era tornato il buonumore. Nessun compagno, neanche il più agguerrito, si aspettava di scoprire lo spettacolo che ci attendeva.

SAREBBE QUESTO IL VOSTRO BRANCO ULULANTE E SANGUINARIO?

QUEL POPPANTE SE LA SAREBBE FATTA SOTTO PER QUATTRO LUPACCHIOTTI? SPERO CHE LA MIA VITA NON DIPENDA MAI DA LUI!

EHI, "MASTINO", RICONOSCI QUELLO CHE TI HA MORSO?

SILENZIO!

IL CAVALLO... L'HANNO PORTATO VIA!

I LUPI NON SI MANGIANO TRA LORO. HANNO PORTATO VIA I FERITI E LA CARCASSA DEL CAVALLO.

QUEL BRANCO ATTACCHERÀ ANCORA... SONO AFFAMATI.

DOBBIAMO AVVERTIRE I VILLAGGI DEL NOSTRO SETTORE.

AFFAMATI O MENO, QUEI BASTARDI FINIRANNO IN PELLICCIA.

Risa e battute cessarono subito. Fu deciso che io e "Lo-c'ero" avremmo scortato "Mastino" al villaggio più vicino, mentre il resto della truppa proseguiva la battuta.

STRINGI I DENTI, SIAMO QUASI ARRIVATI.

RESTA CON NOI!
PENSA A TUTTI I DUELLI CHE TI ASPETTANO UNA VOLTA RIMESSO!

CI SIAMO QUASI... RESISTI!

TUTTA QUELL'AGITAZIONE MI PIACE POCO...
"BELGA", TU CHE PARLI POLACCO, PASSA AVANTI.

COSA STRILLANO?
WILKOŁAKI! WILKOŁAKI!

CREDO STIANO PARLANDO DEI LUPI...
MA IGNORO COSA SIA QUEL "WILKOLAK"...

MOJA CÓRKA! ONI ZABILI MOJA CÓRKE!
POMUSZCIE NAM! POMUSZIE NAM WYGNAC ICH!

MOJA CÓRKA! MOJA CÓRKA!
CALMATEVI! NON VI CAPISCO! NON CAPISCO!
WY MACIE BRÓN, ZABIJCIE ICH!

CISZA!

TU! SO CHE CAPISCI IL FRANCESE!
CALMALI, O FACCIO UNA STRAGE!
USPOKUJCIE SIE, USPOKUJCIE SIE!
ONI PRZYJDA POMÓC NAM ZABIC TE POTWORY !
VOI AIUTA NOI?
PORTACI PRIMA A CASA TUA, DOBBIAMO PROVVEDERE AL NOSTRO COMPAGNO.
COSA DIRE?
MY W TWOIM DOMU...
LECZYC RANNYCH.
VOI SEGUE.
BENVENUTI!
TIENI DURO, AMICO MIO, STIAMO PER REQUISIRE IL LETTO PIÙ COMODO DEL VILLAGGIO SOLO PER TE!
HOLÀ, REGGITI!

VENITE AD AIUTARCI, INVECE DI BERCIARE COME CORNACCHIE!
SBRIGATEVI!

MUOVETE IL CULO!

TU, TU E TU... AIUTATELI.

CALMATI... CE LA FACCIO.

TY PONIÓC MI!
W TWOIM DOMU!

NON AVVICINATEVI!
SPARERÒ SUL PRIMO CHE MUOVE UN PASSO!

TRANQUILLO... NON È CHE UNA BRUTTA FEBBRE.

MI SERVE RUM, SALE, UN PO' DI PEPE...
JA NIE ROZUMIE!

ALTRO ALCOL?
???
TO?

QUESTO ANDRÀ BENE.

MI SERVE ANCHE QUELLO.
E QUELLO.
CON COSA POSSO SOSTITUIRE IL LIMONE? CON UN PO' D'ACETO, FORSE?

TUTTO BENE, STA RIPOSANDO... SPERIAMO CHE LA FEBBRE SCENDA PRESTO.
STAGLI ACCANTO. IO CERCO DI FARE CALMARE I TUOI NUOVI AMICI.

CALMA... NIE BOJ SIE... VA TUTTO BENE...
USPOKUJCIĒ SIE. OMI PRZYSLI NAM POMÓC.

IL NOSTRO COMPAGNO DORME... ON SPAC...
ONI WYGONIA POTWORA TEJ NOCY.

RESTEREMO QUI FINO A DOMANI... MY ZOSTAC...
ONI ZOSTONA AZ TE POTWORY BEDA WSZYSTKIE ZABITE!

STATE CALMI... WSZYSTKO JEST W POZATKU...
ONI PRZYCHODZA NAS POMSCIC!

HURA!
DZIEKUJE!
GRAZIE?!

MA... COSA GLI AVETE DETTO?
CO MOWIC?
DZIEKUJE, DZIEKUJE, POMSCIJCIE MOJA MALUTKA MARYSIA!

RESTA DENTRO...
TORNO NON APPENA HO CAPITO COSA VOGLIONO DA NOI!

"BELGA"... NON ESITARE A SPARARE AL MINIMO CENNO DI PERICOLO.
IO ACCORRO SUBITO.

ALLORA?
ZABIJCIE POTWORA, POMSCIJCIE NAS !
DUNQUE? DI COSA SI TRATTA?
NE HO VISTE DI PORCATE... MA QUESTA...
QUALCUNO HA MASSACRATO UNA RAGAZZINA...
VIENI, ANDIAMO A CALMARLI...
...E A ORGANIZ-ZARE LA DIFESA DEL VILLAGGIO.
NOI DUE?!
CONTRO CHI? I RUSSI?!
LO IGNORO!
CHI O COSA, NON SAPREI... MA VISTO COME HANNO CONCIATO LA PICCOLA, TORNERANNO...
CERCO DI FARLI RIENTRARE NELLE LORO CASE.
TU SELEZIONA QUALCHE BALDO GIOVANOTTO PER I TURNI DI GUARDIA.
VADO!

RESTATE IN CASA!
ZOSTANCIE TU. ZAMKNIJCIE DRZWI.
DLACZEGO WY NIC NIE ROBICIE?
PERCHÉ CI STIAMO DANNANDO TANTO PER QUESTI CONTADINOTTI CHE NON PARLANO NEANCHE LA NOSTRA LINGUA?
PERCHÉ SIAMO EROI...
E SOPRATTUTTO PERCHÉ CI STAVAMO ANNOIANDO.
TU GUARDA DI LÀ!
SE VEDI QUALCOSA, STRILLA!
DICI CHE TORNERANNO STANOTTE?
NON NE HO IDEA... MA MEGLIO ESSE-RE PREVIDENTI.
SE SUPERIAMO LA NOTTE, DOMANI ANDREMO A CERCA-RE DECOUZ E GLI ALTRI.

IO PENSO A "MASTINO"!
VAI, TI COPRO...

FUORI, PRESTO!

SVELTI! SVELTI!

DOVRÒ SBATACCHIARTI UN PO'...

MÓJ DOM! MÓJ PIEKNY DOM!!

EHI, "BELGA", LASCIA LA BELLA ADDORMENTATA E PARTECIPA ALLA CACCIA AL LUPO!

NON POSSO LASCIARLO SOLO...
NON SEI SUA MADRE! E POI, COSA VUOI CHE GLI SUCCEDA?
VIENI!

NON HO TEMPO DA PERDERE CON I PIAGNISTEI...
ANDRÒ DA SOLO!

VAI... NON S-SERVE... CHE MI COCCOLI...

TI HANNO BECCATO?!

LASCIAMI STARE!

STO BENE...

MI HA SALVATO ANCORA UNA VOLTA LA VITA.

DEVE ANCORA NASCERE QUELLO CHE MI TRAPASSERÀ LA CARCASSA!
COSA CI FAI ANCORA QUI...?

PORTAMI I CADAVERI DI QUEI BASTARDI!

ANDRÒ DOMANI! STANOTTE SARÀ MEGLIO SEDARE GLI ANIMI E...
SMIERC POT-WOROM !!!

WSZYSCY WIEMY SKAD ONI SA?
TAK
ZAPŁACA ZA NASZE KRZYWDY!
TAK

MA NON STA MAI ZITTA, QUELLA? NON INVIDIO SUO MARITO...
QUI SI METTE MALE...
CERCHERÒ DI CALMARLA.

AUGURAMI BUONA FORTUNA.
MAI CREDUTO IN QUELLA, RAGAZZO...

SMIERC ZYDOM!!
NA SMIERC!!

NO! FERMATEVI!
VOI NIENTE FARE!
NOI VOLERE VENDETTA!

FERMI! È UN ORDINE!

Stordito dai pugni, non potei frappormi quando la folla si incamminò per vendicarsi delle famiglie giudee ree di ogni male...

CON ME, VECCHIO!
LASCIAMENE VIVO QUALCUNO!

LASCIATELI IN PACE!
PER L'IMPERATORE!

VIA...
TORNATE A CASA!

INDIETRO!

NON PENSAR-CI NEANCHE!

CAMMINATE! PIÙ VELOCI!
VENITE DENTRO.
BARRICATEVI. POTREBBE NON ESSERE FINITA...

TU, VIENI QUI!

VISTO COS'HAI FATTO?!

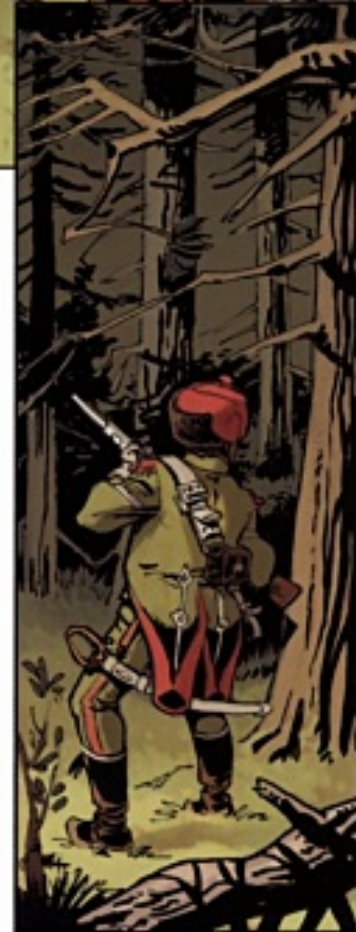
CHIEDI SCUSA!
DEVI LORO DIVERSE VITE... SPERO CHE VOGLIANO RECLAMARLE!

Dopo lunga riflessione, decidemmo di accamparci nella segheria. A "Io-c'ero" non piaceva granché l'idea di abitare con "quella gente", ma era consapevole anche lui che i paesani erano capaci del peggio.
Una volta sistemato Daney, mi misi in caccia dei nostri "mostruosi" aggressori sperando che le tracce notturne potessero essermi ancora utili. Il vecchio rimase in segheria, aspettando che il resto della truppa ci ritrovasse, come avrebbe inevitabilmente fatto.

ТРЕВОГА!
СОЛДАТ!
ФРАНЦУЗ

A QUANTO PARE LI HO SEMINATI...

ALLORA, FRANCESE, CREDEVI DI AVERMI SEMINATO... NELLA MIA FORESTA?

Ж ДОРОГИ!!
OGGI SCOPRIRAI LA VERA OSPITALITÀ RUSSA. NON CI SONO MAI PIACIUTI GLI INVASORI...

BENTORNATO TRA NOI, FRANCESE.

NON SONO FRANCE-SE... SONO BELGA!

E QUESTO È RUSSO!

E COSA CI FACEVI VICINO AL NOSTRO CAMPO, BELGA?

DELLA TUA VITA M'IMPORTA POCO... RISPARMIATI DI SOF-FRIRE E RISPONDI!

PARLI BENE LA NOSTRA LINGUA, PER ESSERE UN "FANGOSO"...
EX UFFICIALE E DISERTORE. GRAN BEL CURRICULUM...

SEI UN BEL TIPO, TU...
MA UNA VOLTA FINITO CON TE, VEDRAI CHE MI CHIAMERAI "MAMMINA"!

COME CI HAI TROVATI?
DALLA PUZZA...
DOVE SONO I TUOI COMPAGNI?
A MOSCA!

BASTA... FERMATEVI...

NON PARLERÀ... È UN BRAV'UOMO... È INUTILE...

GRAN BEL MOMENTO CHE HAI SCELTO PER RITROVARE LA FAVELLA!

VUOI AGGIUNGERE QUALCOSA?

SE HAI RAGIONE E LUI NON PARLERÀ... NON CI SERVE A NIENTE!
UCCIDILO!

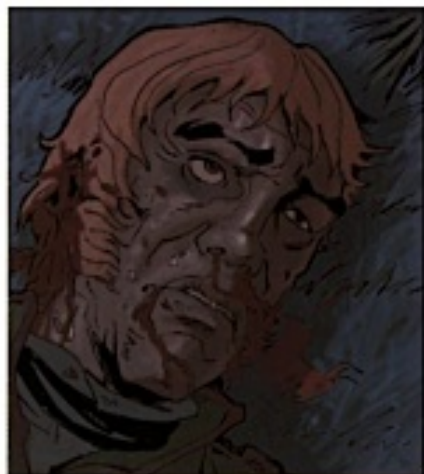
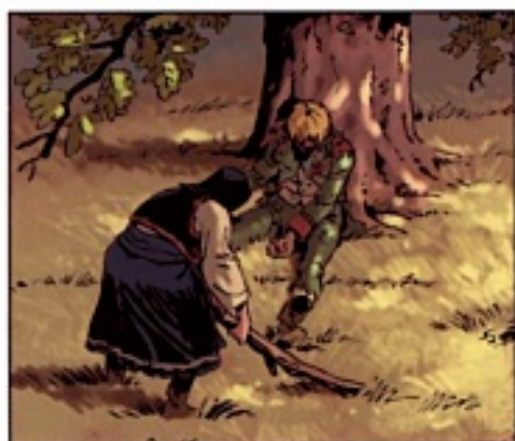
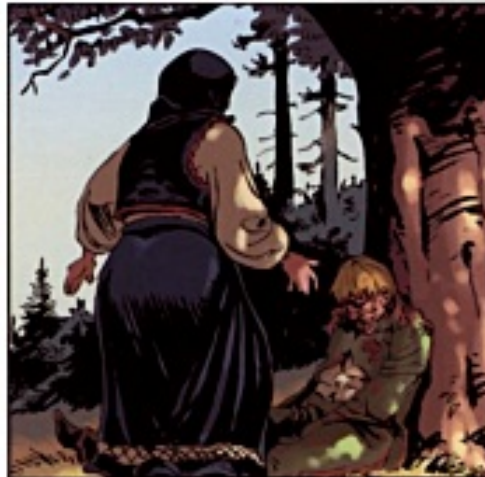
DIMOSTRAMI CHE SEI DAVVERO DEI NOSTRI.

BANG

PORTA IL SUO CADAVERE NELLA FORESTA. NON DEVONO TROVARLO QUI!
QUESTA È PER LA MIA COLLEZIONE...

MARCEL?!
PAPÀ!
MARIE...
RAYMOND... CHARLES... QUANTO SIETE CRESCIUTI!
RAYMOND, AIUTA TUO PADRE A TIRARSI SU.
NON PREOCCUPARTI, AMOR MIO... SIAMO CON TE, ADESSO.

VI LASCERÒ VICINO AL VILLAGGIO...

LAGGIÙ VI TROVERANNO E VI SALVERANNO... SEMPRE CHE SIA ANCORA POSSIBILE.

BEL TIRO, PER UN VECCHIO TROMBONE COME TE!
DOVEVO ABBATTERLA TRE GIORNI FA...
QUELLA DONNA ERA UNA GRAN STRONZA!
GRAZIE, PICCOLO. SENZA DI TE AVREI PERSO IL MIO SOLO AMICO BELGA...

Il 31 maggio Kohnen fu fucilato a mo' d'esempio! Ancora oggi non so se disprezzarlo per la sua viltà o dovergli la vita...

Ben triste esempio, il suo... tanto più che non diede frutti. Il numero delle diserzioni, sia da noi che presso altri, continuò ad aumentare. Non vi furono più plotoni d'esecuzione, per fortuna... anche se dubito che il futuro di quei giovanotti in seno al battaglione coloniale sia stato più roseo...

Mentre l'Imperatore soggiornava a Erfurt e negoziava con l'imperatore di Russia, noi proseguimmo le nostre operazioni di polizia contro i briganti che infestavano le frontiere. Fu in questo contesto che fummo raggiunti dalla notizia che la Grande Armata era disciolta e che eravamo entrati a far parte della "gloriosa" Armata del Reno.

A novembre il 2° Cacciatori ricevette il cambio da un reggimento di cavalleria polacco. A dicembre, quindi, ci avviammo verso Posen. Ci sentivamo del tutto isolati nel bel mezzo di questo territorio "conquistato"... tanto più che i nostri fratelli tedeschi ci aggiornavano preoccupati del riarmo austriaco! Lacrime e sangue avrebbero ripreso a scorrere nuovamente di lì a poco...

FINE DELL'EPISODIO

1809 - Vienna o morte!

PADRE, ORMAI È NOTTE.
DOBBIAMO ANDARE.

ARRIVO, CHARLES... ARRIVO...

20 aprile 1849, Abensberg...

Nei pressi d'Abensberg, aprile 1809...

SILENZIO!

NON FARCI LANGUIRE, "BELGA"!

ALLORA? QUALI NUOVE CI SONO?

LA BAVIERA È CADUTA...
I RAGAZZI DEL 1° CACCIATORI HANNO RICEVUTO UNA DICHIARAZIONE DI GUERRA DAGLI AUSTRIACI!
SE HO BEN CAPITO, CI MANDERANNO A PROTEGGERE LA RETROGUARDIA DELLA DIVISIONE FRIANT...

NE SEI SICURO?
NO, DOBBIAMO ASPETTARE GLI ORDINI... MA È QUEL CHE SI DICE IN GIRO.

BE', CI SI MUOVE, È GIÀ QUALCOSA...
NON NE POTEVO PIÙ DI ASPETTARE!
SPERIAMO CHE L'ARCIDUCA NON SE LA SVIGNI NEL VEDERMI...

SEMPRE IL SOLITO SBRUFFONE TU... EH?
PENSA ALL'ACCOGLIENZA CHE CI È STATA RISERVATA A BAYREUTH, O ALLO STATO IN CUI VERSANO I CAVALLI... LA BATTAGLIA È BEN LUNGI DALL'ESSERE VINTA!

L'HO RITROVATA...

Freising, 20 aprile 1809, all'alba...

SECONDO ME QUEL COMPITO LO SVOLGERÀ L'8° USSARI CHE SI STA DISPIEGANDO LASSÙ.

COM'È CHE NON BRONTOLI PIÙ?
MAI, QUANDO C'È DA AFFRONTARE L'ARCIDUCA E VINCERE UNA BATTAGLIA DECISIVA.

CON LA FANTERIA NON SIAMO MESSI BENISSIMO, INVECE. QUELLI SONO I BAVARESI...

TI SBAGLI... SONO SULLE LORO TERRE, SI BATTERANNO COME LEONI!

SPERIAMO DI ATTACCARE PRESTO... NON NE POSSO PIÙ DI ASPETTARE VEDENDO GLI ALTRI CHE CADONO COME MOSCHE...

PER L'IMPERATORE!
CON ME!
DECOUZE È CADUTO!
RAGGRUPPATEVI... RAGGRUPPATEVI...

VIVA L'IMPERATORE!

ATTENTI A DESTRA!

CI PRENDONO SUL FIANCO...

UN CAVALLO... UN CAVALLO...

SALI!

PER UN ISTANTE, HO CREDUTO...

...CHE STESSI PRENDENDO GUSTO ALLA PUGNA!

BLAM!

RIBUTTIAMOCI NELLA *MISCHIA*... AIUTIAMO IL VECCHIO...

PADRE... NON AVETE DORMITO?
NON LO FACCIO DA 40 ANNI.
SONO QUI... NON MI LASCIA-NO PIÙ!
SCHNAPS! SCHNELL!
DOVRESTE RIPOSARVI...
VENITE CON ME...
NON AZZARDARTI MAI PIÙ A DARMI ORDINI!
METTETE GIÙ QUELLA BROCCA! SPAVENTATE IL PICCOLO!
CHARLES, TUO PADRE TI HA CHIESTO DI RITROVARE UN UOMO... FALLO ALLA SVELTA, TI PREGO, COSÌ POTREMO RITORNARE A CASA.
ANCHE SE MI ERO OPPOSTA, SO QUANTO QUESTO VIAGGIO SIA IMPORTANTE PER VOI.
MA, DI GRAZIA... PER IL PICCOLO... RESTATE SOBRIO...
VE NE PREGO!

È QUI, PADRE.
VOLETE CHE VI ACCOMPAGNI?
NO!

TORNA IN ALBERGO. SARÀ UNA COSA LUNGA, PROBABILMENTE.

MA... COME FARETE A TORNARE? PIOVE E...
NON SONO DEL TUTTO RIMBECILLITO... ME LA CAVERÒ!

TOK TOK

NON PARLO LA VOSTRA LINGUA, MA IL PADRONE DI CASA PARLA LA MIA...

COMPRENDERÀ "L'IMPORTANZA" DI QUESTA MISSIVA.

PREGO, ACCOMODATEVI.

PERDONATE LA MIA SCORTESIA, MA ULTIMAMENTE HO QUALCHE DIFFICOLTÀ NELLO SPOSTARMI.

COSÌ SIETE FRANCESE...
BELGA!

BELGA, DUNQUE... E CERCATE UN DOTTORE CHE PARLI LA VOSTRA LINGUA.
ERAVATE ASSAI PIÙ ARZILLO... QUARANTA ANNI FA!
NON MI RICONOSCETE, VERO?
LO TROVO NORMALE... CHI MAI SI RICORDEREBBE DI UN SEMPLICE CACCIATORE?
RITROVARVI MI HA RICHIESTO MOLTO TEMPO.

ELEGGERE RESIDENZA QUESTO POSTO, SUL LUOGO DEI VOSTRI...
..."FATTI D'ARME"...
...È STATA CERTO UN'OTTIMA IDEA. CHI MAI VI AVREBBE IMMAGINATO COSÌ CORAGGIOSO?
QUANTO AL NOME, PERÒ, "DOTTOR DELASNOY"...

AVRESTE POTUTO DARE PROVA DI MAGGIORE FANTASIA...

...CHIRURGO SOTTO ASSISTENTE MAGGIORE DELAUNAY!

VEDRÒ DI RINFRESCARVI LA MEMORIA, SE NON VI DISPIACE...

Il 20 aprile 1809 resterà per sempre inciso nella mia memoria come il giorno in cui persi la mia innocenza. Ne avevo già visti cadere molti sotto il fuoco e le armi nemici, ma, nella mia incoscienza, ero convinto che fossimo immortali.
Quando cadde il "vecchio" non ero al suo fianco... assetato di violenza e accecato dalla gloria, partecipai ferocemente alla presa di due bandiere ungheresi.
I libri di storia tramanderanno queste "due prime prese di una brillante campagna", trascurando certamente i nomi di eroi come Lion, Thierrion o... Gufflebeuf! L'impresa conterà dunque sempre più dell'uomo nell'istruire le generazioni future?
Non realizzai subito che "Io-c'ero"... non c'era più! La sua risata e i suoi modi burberi mi sarebbero mancati moltissimo.
Sul momento mi preoccupai di trovare una buona cavalcatura per il prosieguo dei combattimenti. Mi erano morti due cavalli in battaglia e necessitavo di un animale affidabile per l'indomani.
Temerario e assetato di sangue, mi portai volontario con una ventina di ragazzi per accompagnare il tenente Merle.

La nostra missione di quel 21 aprile consisteva nell'individuare qualche avamposto nemico per catturare dei prigionieri.

CI SONO DEI NEMICI ACCAMPATI OLTRE LA COLLINA! UNA CINQUANTINA AL PIÙ...

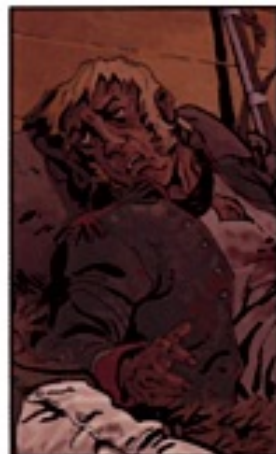
PRONTI A FARE DANZARE QUEI "KAISERLICKS"?! PAGHERANNO PER I CADUTI DI IERI!

AVANTI, CRISTO SANTO!

NOI ARRENDERE... NO ARMI... NOI PRIGIONIERI!
NOI NO PRIGIO-NIERI!
PAW

Ebbri di rabbia, prendemmo il primo avamposto senza curarci di fare prigionieri. Il nemico doveva pagare col sangue i caduti del giorno prima.
GLI AUSTRIACI NE VOGLIONO ANCORA... MARCIANO SU DI NOI! SONO TUTTI VOSTRI. FATE ONORE A COLORO CHE HANNO SPEDITO ALL'ALTRO MONDO!

Sullo slancio caricammo un secondo avamposto... al momento il nemico non ci resistette, ma nei giorni successivi dovemmo tener testa a un contrattacco che ebbe ragione delle mie ultime forze.

Seppi più avanti che l'Imperatore stesso fu talmente soddisfatto del comportamento della nostra truppa da incaricare il 2° Cacciatori di scortarlo fino al confronto di Landshut. Ancora oggi non so se fu il destino ad allontanarmi da quel momento di gloria o se, sfinito finalmente dalla guerra, mi fossi lasciato abbattere...

PORTATELO VIA... NON HO POTUTO FARE NULLA, LA SUA FERITA ERA TROPPO PROFONDA E ORMAI INFETTA...

ECCO IL PROSSIMO...
RILASSATEVI, GIOVA-NOTTO... DI FERITE COME LA VOSTRA NE HO VISTE A CENTINAIA.

E TUTTI QUEGLI UOMINI SONO RITORNATI A COM-BATTERE IN UN AMEN.

PER TOGLIERVI QUELLA SCHEGGIA CHE AVETE NEL CRANIO PRATICHERÒ PER PRIMA COSA UN PICCOLO FORO... UNA "TRAPANAZIONE", INSOMMA.
DOPO DI CHE RIMUOVERÒ UNA PARTE DELL'OSSO, AVENDO COSÌ ACCESSO ALLA TOTALITÀ DEL CORPO ESTRANEO.

AL CONTEMPO, SVUOTERÒ L'ASCESSO CHE VI SI È FORMATO SOTTO.
PER FINIRE, FASCERÒ IL TUTTO CON UNA BENDA IMBEVUTA DI MIELE E VIN CALDO PER EVITARE LA FORMAZIONE DI UN NUOVO ASCESSO.

FARÒ IN UN ATTIMO. NON SENTIRETE... QUASI NIENTE.

TENETELO FERMO!

SEGA...

COSA ASPETTATE? UN ORDINE SCRITTO DELL'IM-PERATORE O CHE VADA A PRENDERMELA DA SOLO?

E CERCATE DI NON FARLO MUOVERE, DANNAZIONE!

AFFERRATELO MEGLIO, CRISTO SANTO!

STRINGI I DENTI, SOLDATO... TI STO SALVANDO LA VITA!

VIENI, RAGAZZO... TOCCA A TE.

SEI FORTUNATO... SEI NELLE MANI DI MERLOT.

NON TI RIMBAMBIRÀ DI DETTAGLI COME IL VECCHIO SEMELIN...

...NÉ TI AFFETTERÀ COME DELAUNAY.
QUELLO CI PROVA GUSTO AD AFFETTARE LA GENTE... È UN VERO MACELLAIO!

MERLOT, POI, È ANCHE IL PUPILLO DEL CHIRURGO MAGGIORE RICHARD.
NONCHÉ DI TUTTE LE SIGNORE DI PASSAGGIO... MA NON CREDO CHE QUESTO T'INTERESSI...

...DUBITO CHE TU POSSA FARGLI GRAN CONCORRENZA NEI PROSSIMI GIORNI...

SISTEMO QUESTO E POI DORMO UN'ORETTA...

SARANNO VENTIQUATTRO ORE CHE NON CHIUDO OCCHIO.
SONO PIÙ DI DUE GIORNI, MAGGIORE.
COMMENTAVO APPUNTO CON AUGUSTIN CHE VI CURATE PIÙ DI QUESTA GENTE CHE DI VOI...

SAPETE CHE ESISTONO BEN QUATTRO CATEGORIE DI MILITARI?

EH?!?
AH?

QUELLI CHE HANNO GLORIA E RICCHEZZA... CAPITO DI CHI PARLO?

QUELLI CHE NON HANNO CHE LA GLORIA...
...QUELLI CHE NON HANNO CHE LA RICCHEZZA...
...E QUELLI, INFINE, CHE NON HANNO NÉ L'UNA NÉ L'ALTRA... E QUESTI SI TROVANO TUTTI QUI, NEL SERVIZIO SANITARIO.

PRENDERCI CURA DELLE ALTRE TRE CATEGORIE È UN PO' LA NOSTRA SOLA GLORIA E UNICA RICCHEZZA.

COSA VOLEVA DIRCI, SECONDO TE?
VALLO A CAPIRE... IO PREFERIREI ESSERE RICCO CHE TRASPORTARE RAGAZZI CHE SI FANNO BUCARE LA PELLE...

COSA ABBIAMO QUI?

LA COMPRESSIONE È STATA ESEGUITA MALE... LE LEGATURE SARANNO DIFFICILI E COMUNQUE DELICATE... LA FERITA PRINCIPALE È SPORCA...

MA NON TEMETE, RIMEDIERÒ IO. SE VI SENTITE VENIR MENO, LASCIATEVI ANDARE. SARÀ PREFERIBILE PER VOI...

...E PER ME.

QUI...
BEVETE.
DOVETE BERE!
SE NON VOLETE FARLO PER VOI, FATELO PER ME.
TRANQUILLO... NON FA NIENTE.
TORNO SUBITO CON ALTRA ACQUA.
NON FATE SCIOCCHEZ-ZE IN MIA ASSENZA.
ASPETTATE!
SÌ, SIETE VOI!
IL MEDAGLIONE...
SIETE SUA FIGLIA!
SIETE LA FIGLIA DEL VECCHIO!
QUELL'UOMO VI STA IMPORTUNANDO, MARIE-ANGE?

NO, NO... TRANQUILLO...
COMUNQUE SIA, AMICO MIO, TU DEVI RESTARE SDRAIATO! NON HO NESSUNA VOGLIA DI DOVERTI OPERARE UNA SECONDA VOLTA!
STATE BENE?
SÌ, SÌ... SONO SOLO UN PO' STANCA.
FATE TROPPO PER QUESTI UOMINI.
ANDATE A RIPOSARVI! VE LO CONSIGLIA L'AMICO E... VE LO ORDINA IL MEDICO!
È BELLISSIMA, VERO?
COSA NON DAREI PER POTERLA PORTARE LONTANO DA QUI...

TE LA PRENDO IN PRESTITO PER UN PO'...
METTI VIA, SE LA VEDE LA VORRÀ PER SÉ.
SE IL "CAPO" SA CHE CI SERVIAMO, CI...
E CHI GLIELO DIRÀ? TU?
NO! IO NON FIATERÒ, LO SAI!
CRAC
POTREI DIRGLIELO IO!
BE', MI STUPIREBBE...
FERMO!

RUBARE AI MORTI È UN CONTO, MA PUGNALARE UN SOLDATO NON FA PARTE DELL'ACCORDO!
GLI ACCORDI SI RIVEDONO...
NON FARE STUPIDAGGINI!
NON SARANNO DUE MORTI IN PIÙ O IN MENO A CAMBIARE L'ESITO DELLA GUERRA...
FERMO... METTIAMOCI D'ACCORDO!
DITEGLIELO ANCHE VOI...
DIVIDO LA MIA PARTE CON LUI E ACQUA IN BOCCA... CI STATE?
PER ME VA BENE.
VA BENE... PER ADESSO.
SÌ...
MA AL "CAPO" NON DICIAMO NIENTE... QUESTA COSA RESTI TRA NOI...
CI STO.
IO PRENDO LA MIA PARTE E VOI VE LA SBROGLIATE.
E TU NON FARE L'INGORDO... UNA FERITA SI PUÒ RIAPRIRE FACILMENTE!
QUESTO A ME... A TE... A LUI...
BEL PEZZO, PECCATO CHE SIA AMMACCATO... IL "CAPO" DOVRÀ ACCONTENTARSI.
QUESTO LO PRENDO IO.
NON STA A TE DECIDERE!
IL RESTO POTETE TENERVELO, MA QUESTO MEDAGLIONE LO PRENDO IO!
D'ACCORDO... DIVIDEREMO LA TUA PARTE IN DUE.
MA ALLORA IO...
QUALCOSA NON VA?
NO... VA BENE, DIVIDIAMO.
DOVE L'AVETE TROVATO?
INDOVINA...
FILA VIA, PRIMA CHE CAMBI IDEA... VATTI A RIPOSARE, CHE DOMANI SI PARTE... E UN INCIDENTE PUÒ SEMPRE CAPITARE!
E L'OROLOGIO? NON DOVREMMO DARLO A "LUI"?
L'OROLOGIO È PER ME... TU NON L'HAI MAI VISTO!

COME PUOI VEDERE, OVUNQUE VAI IO TI SONO DIETRO...

TIENI A FRENO LA LINGUA, QUINDI...

HO CAPITO.

LASCIATE FARE A ME, STARETE MEGLIO.

ALLORA? NON STATE PIÙ COMODO?
GRAZIE. ECCO... VOLEVO DARVI...

NON RINGRAZIATEMI.
SONO QUI PER VEGLIARE SU DI VOI, NIENTE REGALI...

ANCORA VOI!
NON VI AVEVO FORSE ORDINATO DI NON IMPORTUNARE PIÙ LA SIGNORINA?
MA NO, PIERRE... STIAMO SOLO CHIACCHIERANDO UN PO'.

VENITE, MARIE-ANGE... PER OGGI AVETE FATTO ANCHE TROPPO.

UNA VOLTA ANCORA MI TROVO IN DOVERE DI VIGILARE SULLA VOSTRA SALUTE E I VOSTRI... ECCESSI DI GENEROSITÀ.

È MEGLIO SE CI RINUNCI, AMICO... È TROPPO BELLA PER GENTE COME NOI...
NOI DEL 2° NON CI LASCIAMO DISARCIONARE FACILMENTE.
SOLDATO! COSA CI FATE QUI? TORNATE SUBITO DENTRO!
GUARDATE! È LEI... È LA FIGLIA DEL MIO MIGLIORE AMICO.
È APPENA MORTO IN BATTAGLIA... LEI DEVE SAPERE!
LASCIATE CHE LE PARLI...
OPPURE FATELO AL POSTO MIO...
...PER LA MEMORIA DI SUO PADRE!
ANDIAMO...

MARIE-ANGE,
IL SIGNOR...?

GODART. MARCEL GODART...
SÌ? OH, MA È LEI! TORNI SUBITO A DISTENDERSI, LA SUA FERITA POTREBBE...

IL SIGNOR GODART VORREBBE PARLARVI DI UNA FACCENDA... PERSONALE. È IMPORTANTE!
...AL PUNTO DI TURBARVI, PIERRE?!

ANDIAMO LAGGIÙ, IL LUOGO SARÀ PIÙ INDICATO PER LA RIVELAZIONE CHE DEVE FARVI.

MERLOT! COSA STATE FACENDO?!

SOLDATO, QUANDO SI È FERITI, O CI SI RIPOSA O SI RITORNA AL FRONTE!

SIGNORINA, RIACCOMPAGNATE QUEST'INCOSCIENTE PRIMA CHE GLI SI RIAPRA LA FERITA, SPARGENDO LE SUE VISCERE PER IL CORTILE.

QUANTO A VOI, MERLOT...
CHIRURGO SOTTO AIUTO MAGGIORE FRANÇOIS MERLOT.

CHI VI CREDETE DI ESSERE, GIOVANOTTO?
QUALE ALTRA STUPIDAGGINE VOLEVATE FARE CON QUEL FERITO?

SO BENE CHE SARESTE DISPOSTO A TUTTO PUR DI ENTRARE NELLE GRAZIE DI QUELLA DAMA, SIGNOR APPRENDISTA CERUSICO...

VI DIFFIDO DAL COINVOLGERE MARIE-ANGE NEL VOSTRO DISCORSO!
VOI NON MI PROIBITE UN BEL NIENTE! LO VOLETE CAPIRE CHE QUELLA SI FA BEFFE DI VOI?!
QUELLA PERFIDA SIGNORINA HA CAPITO BENISSIMO CHE SIETE TRONFIO D'ORGOGLIO E CHE MAI VI...

VI STATE ADIRANDO, SEMÉLIN, SOLTANTO PERCHÉ DIMOSTRA DI PREFERIRE LA GIOVENTÙ AI GALLONI!

BENE. A VOI LA SCELTA DELLE ARMI, SIGNORE... DOMATTINA ALL'ALBA?

MERLOT! ME L'HAI INFANGATA... POSSA IL VEC-CHIO SEMELIN AMMAZZARTI DOMANI!

RIPRENDETEVI, CHE DIAMINE!

NON SO COS'ABBIATE STAMATTINA, MA RICORDATEVI CHE LA GUARIGIONE DI UOMINI VALOROSI È TRA LE VOSTRE MANI. UN PO' DI RISPETTO PER LORO!

BASTA INFANTILISMI!
SÌ... FARÒ DEL MIO MEGLIO...

I TEMPI SONO DURI PER CHIUNQUE. SE SONO SEVERO, È PER IL BENE DI TUTTI.
NON SONO UN MOSTRO, MARIE-ANGE.
TORNATE AL CAPEZZALE DEI FERITI, E REGALATE LORO LA FELICITÀ DEL VOSTRO SORRISO.

PERCHÉ MI GUARDATE COSÌ? NON AVETE MAI VISTO UN FERITO?
TORNATE AL LAVORO!

COS'AVETE DA GUARDARE? NON AVETE MAI VISTO UNA DONNA SENTIRSI MALE?
TORNATE AL LAVORO... E CERCATE DI RENDERVI UTILI, PER UNA VOLTA!

DELAUNAY, VENITE AD AIUTARMI!

QUALCUNO VI HA SPARATO...
NON FATE L'IDIOTA, DELAUNAY! MI SEMBRA EVIDENTE CHE NON SONO CADUTO DA CAVALLO!

SE INTENDETE PROFERIRE ALTRE BANALITÀ COME QUESTA, TORNATE ALLE VOSTRE "VITTIME"... PROVVEDERÒ A OPERARMI DA SOLO!
ERO PREOCCUPATO E NIENTE PIÙ...

NIENTE PIÙ, EH? MA CERTO...

IN TEMPO DI GUERRA, È PIÙ CHE LEGITTIMO CHE M'INTERROGHI SULL'IDENTITÀ DI CHI VI HA PIAZZATO UNA PALLOTTOLA NEL BRACCIO.

CERTO, CERTO... E MAGARI VORRESTE ANCHE SAPERE DA ME SE ANCH'IO HO FERITO QUEL GALLETTO!

NON FATE IL SANTERELLINO... HO VISTO COME VI AGGIRATE ANCHE VOI INTORNO A MARIE-ANGE...

AHI!

GLI UOMINI HANNO RAGIONE, DELAUNAY! SIETE UN MACELLAIO!
AHI! MA LO FATE APPOSTA?

SCUSATE... SONO ABITUATO A MEDICARE FERITE DI GUERRA... NON DA DUELLO!

FINGERÒ DI NON AVER SENTITO... RICORDATE, CHECCHÉ NE PENSIATE, CHE RESTO UN VOSTRO SUPERIORE!
NE SONO PIENAMENTE COSCIENTE, SIGNOR CHIRURGO MAGGIORE.

A TAL PROPOSITO, VEDO ASSAI DI CATTIVO OCCHIO L'AFFRONTO MOSSO AL VOSTRO GRADO.
ANCHE SE GLI UOMINI MI GIUDICANO UN MACELLAIO, NONDIMENO CONTO NUMEROSI AMICI TRA LORO. ALCUNI SAREBBERO PRONTI A RENDERMI QUALSIVOGLIA SERVIZIO PER AVER SALVATO LORO LA VITA...

UNO DI LORO POTREBBE, DEL TUTTO INCIDENTALMENTE, DISPORRE DEL NOSTRO GALLETTO...

VOI SIETE PAZZO, DELAUNAY! DOVREI FARVI ARRESTARE SOLTANTO PER I VOSTRI PROPOSITI...

RITORNATE AI VOSTRI "AMICI"... FINIRÒ DI MEDICARMI DA SOLO.

DELAUNAY... VOI NON MI PIACETE E NON VI HO MAI STIMATO. LE CIRCOSTANZE MI COSTRINGONO A DIMENTICARE LE VOSTRE PAROLE, MA SAPPIATE CHE VI TERRÒ D'OCCHIO E CHE NON SARANNO LE VOSTRE SMANCERIE A FAR DI VOI UN UOMO DEGNO.

VOI SIETE MALVAGIO, DELAUNAY! E UN GIORNO QUALCUNO VE LO FARÀ SCONTARE!

PIERRE!
DELAUNAY! FARESTI MEGLIO A OCCUPARTI DELLA SIGNORINA MARIE-ANGE...

...LA DONNA CHE POPOLA I TUOI SOGNI E LE TUE PREGHIERE!

TEMEVO CHE FOSSI MORTO... CHE SEMELIN TI AVESSE AMMAZZATO!
PRIMA DOVREBBE IMPARARE A MIRARE...

NIENTE SCENEGGIATE QUI, SIGNORINA!

MERLOT, SIETE UBRIACO!
ANDATE A RIPOSARVI E RITORNATE QUANDO SARETE PRESENTABILE.
SEMELIN, SIETE UN VILE!
FATEVI MEDICARE E PRESENTATEVI NON APPENA AVRETE RITROVATO UN MINIMO DI...

ATTRIBUIRÒ QUESTE PAROLE ALLA STANCHEZZA DEGLI ULTIMI GIORNI... LASCIATE QUESTA STANZA E RITORNATE QUANDO SARETE SOBRIO!

È UN ORDINE!

NON DATEVI PENA PER LUI... SONO CERTO CHE DOPO LE SUE SCUSE IL CHIRURGO MAGGIORE GLI PERDONERÀ ANCHE QUESTO SCATTO D'UMORE...

QUEL VECCHIO NON È UN MOSTRO E SA QUANTO SIA DIFFICILE TROVARE, SOPRATTUTTO DI QUESTI TEMPI, UOMINI DI VALORE. AIUTATELI A RICONCILIARSI, PIUTTOSTO... È LA COSA MIGLIORE CHE POTETE FARE.

PIERRE? SIETE SVEGLIO?
VI SENTITE MEGLIO?

PIERRE?!
SONO MARIE-ANGE...

PIERRE!!!

VOI...
...È STATA COLPA VOSTRA!

MA... COSA DITE, BAMBINA MIA?
SIETE UN ASSASSINO!

MA... CALMATEVI... IO...
AVETE UCCISO PIERRE!

CALMATEVI!
CORRAGGIO, MARIE-ANGE, DITEMI TUTTO!
FIDATEVI DI ME. SONO QUI PER PROTEGGERVI.
PIERRE... È MORTO!
...AVVELENATO!
SEMELIN L'HA AVVELENATO!
RIACCOMPAGNO LA SIGNORINA...
QUINDI TORNERÒ PER OCCUPARMI DEL POVERO MERLOT... E DI TE!
È TEMPO DI INCIDERE I VECCHI ASCESSI, NON TROVI ANCHE TU?

SARAI FIERO DI TE, IMMAGINO.
DUE INNOCENTI IN UNA SOLA NOTTE, BEL BOTTINO DI CACCIA.
NON SIETE CHE UN BUBBONE, DELAUNAY.
PRIMA O POI VI INCIDERÒ...
SOFFRIRETE COME QUEI SOLDATI CHE VI PIACE TANTO MACELLARE...
AVRÒ SÌ UN CADAVERE SULLA COSCIENZA, MA NE ANDRÒ ORGOGLIOSO!
STAI PERDENDO LA TESTA, VECCHIO MIO. QUESTI NON SONO PROPOSITI DEGNI DI UN UFFICIALE...
RITROVA IL SANGUE FREDDO, CI GUARDANO.

LASCIATEMI! È UN ORDINE!
DEVO AMMAZ-ZARE QUESTO BASTARDO!

RIACCOMPAGNATELO NEL SUO ALLOGGIO.

SARAI GIUDICATO PER QUELLO CHE HAI FATTO!
TI ASPETTA LA FUCILAZIONE!

COSA STATE ASPETTANDO? CHE CADA DA SOLA?
TIRATELA GIÙ E PORTATE IL CADAVERE NELLA SALA GRANDE.

IL CASO È CHIUSO.
RITORNATE ALLE VOSTRE OCCUPAZIONI, I FERITI HANNO BISOGNO DI NOI.

VI SI TROVA SPESSO NEI PARAGGI DI MARIE-ANGE, SOLDATO.
DEDUCO CHE LA FERITA NON VI DOLGA PIÙ E CHE SIATE ATTO A RISALIRE IN SELLA QUANTO PRIMA.

CREDETE DAVVERO AL SUICIDIO?
CREDO IN CIÒ CHE VEDO...

MA VEDERE DUE SUICIDI IN UNA STESSA NOTTE NON È CERTO COSA FREQUENTE...
PER STAVOLTA SORVOLERÒ SULLA VOSTRA INSOLENZA...

SUPERATO QUESTO MOMENTO DI COMMOZIONE MI OCCUPERÒ ANZI DELLE VOSTRE FERITE...
VI GARANTISCO CHE SARETE PRESTO IN PIEDI, PRONTO PER TORNARE A FARVI MASSACRARE.

VI CONSIGLIO DI DORMIRE... DA PARTE MIA, TORNO A SALVARE VITE.

E TU CHE VUOI, SCIANCATO? VATTENE, NON C'È NIENTE DA VEDERE!
SÌ, INVECE... IL CORPO DI UN'AMICA CUI VORREI RENDERE UN ULTIMO OMAGGIO.

ASPETTA IL FUNERALE, NO? QUI ABBIAMO DA FARE E CI MANCAVI SOLO TU TRA I PIEDI.
CHIEDI UN'AUTORIZZAZIONE AL NUOVO CAPOBANDA E TORNA QUI QUANDO TE L'AVRÀ DATO.
AL... "NUOVO CAPOBANDA"? A PROPOSITO DI FUNERALI, VEDO CHE PER SEMELIN LE COSE SI METTONO MALE...

IL VECCHIO NELLA MERDA CI SI È FICCATO DA SOLO... E ADESSO DEVE PAGARNE IL PREZZO!

E VOI LO AIUTATE A FARLO BORSEGGIANDO I CADAVERI?

TI AVEVO GIÀ DETTO DI TENERE CHIUSA QUELLA BOCCACCIA... DEVO RIPETERTELO?

CHIEDO SOLO DI POTER RENDERE UN ULTIMO OMAGGIO A UN'AMICA.

E IO TI HO GIÀ RISPO-STO... "NO".

EHI, RAGAZZI... NON VORRETE MICA LITIGARE PER UN CADAVERE, NO?

VAI A FARTI UN GIRO, TU... QUESTO È UN CONTO CHE VA REGOLATO TRA UOMINI...

QUESTA BOTTA È UN PO' CHE LA SOGNAVO!
QUESTO LO TENGO COME PRESA DI GUERRA...
È COME PENSAVO... ECCO COSA VOLEVANO NASCONDERMI.
POVERA PICCOLA... SE ESISTE UN ALDILÀ, SPERO CHE TU E TUO PADRE POSSIATE FINALMENTE RITROVARVI E VIVERE FELICI...
NON HO AVUTO OCCASIONE DI DARTI QUESTO... SAPPI CHE TUO PADRE L'HA SEMPRE TENUTO ACCANTO AL CUORE E CHE PIÙ DI UNA VOLTA "TU" GLI HAI SALVATO LA VITA.
IN PIEDI, TU!
DOBBIAMO PARLARE.
NON MI FARÒ SCRUPOLO DI FRACASSARTI IL CRANIO, QUINDI DIMMI TUTTO QUELLO CHE SAI.
"CAPO", NON HO FIATATO... HA CAPITO TUTTO, MA IO...
LO SO.
PAN

QUANDO RIACQUISTAI I SENSI, MI FU DETTO CHE LI AVEVO PERSI "A CAUSA DELLA DEBOLEZZA".
E CHE DURANTE LA MIA "ASSENZA" SI ERA PRODOTTO UN ULTERIORE DRAMMA...

IL VECCHIO SEMELIN SI ERA DATO LA MORTE, PREFERENDO IL SUICIDIO AL DISONORE O, COME INSINUAVA QUALCHE MALALINGUA, AL PESO DI UN AMORE PERDUTO.

LEGGO NEL VOSTRO SGUARDO CHE AVETE CAPITO CHI SONO...
NO, IO NON...

ADESSO RICORDATE TUTTO BENE QUANTO ME... SE NON MEGLIO, DICO BENE?
COSA VORRESTE INSINUARE?

VI HO CERCATO MOLTO A LUNGO, COSÌ DA POTERVI RINGRAZIARE PER AVERMI CURATO COSÌ BENE.
AH?! SÌ, IO...

AVRESTE POTUTO UCCIDERMI PIÙ VOLTE, EPPURE NON NE AVETE MAI APPROFITTATO.

ERO FORSE TROPPO INSIGNIFICANTE PER VOI? CHISSÀ... O MAGARI ERAVATE TROPPO ASSORTO NELLE VOSTRE NUOVE FUNZIONI, AFFAMATO DI ONORI?
MA CHI VI...

QUESTI FATTI SI SONO PRODOTTI QUARANT'ANNI FA, IN QUESTO STESSO GIORNO... DIREI CHE È TEMPO DI RENDERE ALFINE DIGNITÀ A QUESTI "FANTASMI", PRIMA CHE LA MORTE CI PRELEVI A NOSTRA VOLTA.
CHE NE DITE?

VI HO ASCOLTATO FIN QUI, SIGNORE, MA NON CAPISCO DI COSA PARLIATE! NON SONO LA PERSONA CHE VOI...

CHE ORE SONO?

ALLORA, "CAPO", ABBIAMO CONSERVATO IL "BOTTINO DI GUERRA"?

QUESTO LO TENGO IO.
SE LO SCOPRE, IL "CAPO" SE NE AVRÀ A MALE. MEGLIO LASCIARGLIELO.
IL LAVORO SPORCO LO FACCIAMO NOI, MA QUELLO CHE INGRASSA È LUI...

PER LUNGO TEMPO HO CREDUTO CHE QUELLE MORTI FOSSERO STATE PRODOTTE DALL'AMORE.
MA MI SBAGLIAVO. QUEGLI INNOCENTI SONO MORTI PER LA VOSTRA CUPIDIGIA.

"CAPO", NON HO FIATATO... HA CAPITO TUTTO, MA IO NON...
LO SO CHE NON HAI FIATATO... MA LUI NON HA CAPITO AFFATTO!
Pensai di aver riconosciuto la vostra voce, ma non ne ero certo.

Il vostro uomo è stato coraggioso...

...ma io ho saputo essere convincente!

MARIE-ANGE NON È STATA CHE LO STRUMENTO DI CUI VI SIETE SERVITO PER...

VI PROIBISCO DI PARLARE COSÌ!

SE LEI MI AVESSE DEDICATO QUALCHE ATTENZIONE, SAREI STATO DISPOSTO A...

...A COSA? A RINUNCIARE AI VOSTRI LADROCINI? A CHI VOLETE DARLA A BERE, DELAUNAY?! UOMINI COME VOI NON SANNO COSA SIA L'AMORE!

Avete avvelenato voi François Merlot. Non per via di Marie-Ange, ma perché poteva dimostrare i vostri traffici.

Avete quindi strangolato Marie-Ange così da indirizzare Semelin verso la prigionia o la morte.

IN QUESTA NOTTE D'ANNIVERSARIO, INTENDO DARVI L'OPPORTUNITÀ DI COMPORTARVI... FINALMENTE... DA UOMO!

VOI... IO... I NOSTRI FANTASMI. UN CERCHIO CHE SI CHIUDE.

BAHG
ECCOVI VENDICATI!
FINE DELL'EPISODIO

1812 - Le battute di caccia del conte Joukov

VECCHIO IMBROGLIONE!
PERCHÉ MI HAI FATTO QUESTO?
CALMATI, TESORO!
TUO PADRE È SEMPRE STATO BUONO CON NOI.
MANTIENI IL SANGUE FREDDO E FAI DI QUESTA GIORNATA L'OMAGGIO ALL'UOMO CHE È STATO.
HO CONOSCIUTO VOSTRO PADRE. ERA UN UOMO RETTO E ONESTO.
GRAZIE DELLA VOSTRA PRESENZA.
SINCERE CONDOGLIANZE.
HO COMBATTUTO POCO AL SUO FIANCO, MA ERA UN GRAN CAVALIERE.
GRAZIE DELLA VOSTRA PRESENZA.
HO AVUTO L'ONORE DI AVERLO AI MIEI ORDINI! SE L'IMPERATORE AVESSE AVUTO PIÙ UOMINI COME LUI...
BUONO... ERA UN UOMO BUONO...
OGGI PERDETE UN PADRE, MA IO PERDO UN FRATELLO!
IL MIGLIORE... IL MIGLIORE DI NOI TUTTI!
MI HA SALVATO LA VITA... VE L'HA RACCONTATO, FORSE?!

QUALCHE ORA DOPO...
NOI ANDIAMO. LA STRADA È LUNGA.

SICURO DI NON VOLER RESTARE?

SPOSTANDO UN PO' DI LIBRI POTREMO ALLOGGIARVI TUTTI!

NO, TI RINGRAZIO. STASERA PREFERIREI DORMIRE NEL *MIO* LETTO.

TANTO PIÙ CHE DOPO LA MORTE DELLA *MAMMA*, I MIEI RAPPORTI CON NOSTRO PADRE NON ERANO IDILLIACI... MI SEMBREREBBE DI FICCARE IL NASO IN UNA PARTE DELLA SUA VITA CHE NON *MI* RIGUARDA.
VUOI FORSE DIRE CHE INTENDI LASCIARE SULLE *MIE* SPALLE TUTTO QUESTO CIARPAME?

SÌ... QUESTI LIBRI NON SONO *MIEI*. FANNE QUELLO CHE VUOI!

PERCHÉ, IO COSA DOVREI FARMENE?
QUELLO CHE VUOI... IO ME NE LAVO LE *MANI*!

ARRIVEDERCI, CHARLES... SPERO CHE AVREMO *MODO* DI RIVEDERCI PRIMA DEI NOSTRI RISPETTIVI FUNERALI...

GEORGETTE, BAMBINI, SALUTATE VOSTRO ZIO. CE NE ANDIAMO.

SIATE PRUDENTI. LE STRADE SONO SOVENTE PERICOLOSE A QUEST'ORA.
TORNATE QUANDO VOLETE... ANCHE SE CHARLES PUÒ ESSERE UN PO' BURBERO...
CHISSÀ DA CHI HA PRESO...
RAYMOND! NON OGGI, E NON DAVANTI AI BAMBINI!
COMUNQUE SIA, SO CHE LA SUA FAMIGLIA GLI MANCA MOLTO. RICOR-DATE... QUI SARETE SEMPRE I BENVENUTI.

TUO FRA-TELLO È PARTITO.
MMM.

SALGO A MET-TERLI A LETTO.
SEMPRE CHE NE TROVI UNO...

QUESTO TOR-CIBUDELLA ANDRÀ BENE...

LIBRI... ANCORA LIBRI.... SEMPRE LIBRI!

MIO PADRE! MIO PADRE! È MORTO, MIO PADRE!

CI HA MANIPOLATO... INCASTRATI...

Gennaio 1812, Magonza...

Solo! Non mi ero mai sentito così solo. Non so se fossero mia moglie e i miei figli a mancarmi di più... certo è che mi mancavano.

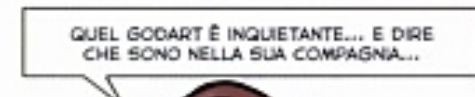
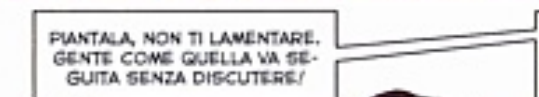
Non sapevo più dove andare. Ritornare in famiglia mi sembrava impossibile, ma non sopportavo più di portare l'uniforme del 2° Cacciatori. Non le appartenevo più... tutti i miei "fratelli" erano morti!

Il mio stato di servizio e qualche conoscenza mi valsero per essere incorporato al 5° reggimento Ussari. Una bella unità, dotata di un migliaio abbondante di uomini, che mi garantiva di porre fine alla mia misera esistenza con tutti gli onori.

Avevo appena raggiunto la mia nuova assegnazione a Stenay che già dovevamo recarci a Magonza. La "sanguinosa rivista" rivendicava i suoi diritti.

NO!

QUESTE SEDIE SONO OCCUPATE!

MI HANNO DETTO CHE SI È FATTO TUTTE LE CAMPAGNE DEL 2° CACCIATORI.
GIÀ... UNO DELLA COMPAGNIA D'ÉLITE MI HA CONFERMATO CHE È UN DURO CHE NE HA VISTE DI OGNI SORTA.
QUEL TIPO HA PIÙ AMICI CADUTI CHE LACCETTI SUL GILET.
SARÀ, MA IO NON SONO GRANCHÉ CONVINTO CHE SIA UNA BUONA COSA AVERLO CON NOI... GENTE COME QUELLA PORTA IELLA.
COME SE LE SARÀ GUADAGNATE LE SPALLINE?
PIANTALA! PER UNA VOLTA CHE UN SOTTOTENENTE HA GIÀ FAMILIARITÀ CON ONORIFICENZE E FUOCO NEMICO...
BE', IN EFFETTI È UNA BELLA NOVITÀ RISPETTO AI TRENTASEI UFFICIALI BEN RASATI CHE CI SONO ARRIVATI DIRETTAMENTE DA SAINT-CYR...
O DAI GENDARMI D'ORDINANZA!
SEMBRA CHE SIA STATO MURAT A MANDARCELO...
FIGURIAMOCI SE QUELLO C'ENTRA QUALCOSA!
GODART È BELGA, COME IL TENENTE MOFFARTS E IL SOTTOTENENTE DE PIERPONT...
E?
E... COME TE, LO SAPPIAMO!
AH AH AH AH AH!
MI HANNO DETTO CHE È UN MASSONE...
AH, SÌ?
E ALLORA?
BE'... NIENTE, CREDO.
LASCIA PERDERE I PETTEGOLEZZI E OFFRICI DA BERE.
GLI PIACEREBBE ANCHE GIOCAR DI SCIABOLA...
POTREMMO METTERLO ALLA PROVA...
NON ORA... TROPPO RISCHIOSO!
HAI PAURA?
NO, MA I GENDARMI SONO NERVOSETTI...
E ALLORA?
FAREMO A MENO DI INVITARLI!
QUEL GODART È INQUIETANTE... E DIRE CHE SONO NELLA SUA COMPAGNIA...
PIANTALA, NON TI LAMENTARE. GENTE COME QUELLA VA SEGUITA SENZA DISCUTERE!
SE È ANCORA VIVO CON TANTO DI SPALLINE E MEDAGLIE, VUOL DIRE CHE È UN VETERANO CHE SA COME AFFRONTARE IL NEMICO.
RESTAGLI INCOLLATO E IMPARA A SALVARTI LA PELLE...
...DAMMI RETTA.

SENTO CHE MI DETESTANO...
SONO CONVINTI CHE DIETRO LA MIA ASSEGNAZIONE CI SIANO MOFFARTS O DE PIERPONT...

E IO NON SO NEANCHE PIÙ CHI SONO...

...SO SOLO CHE IN QUESTA GUERRA NON DEVO PIÙ NIENTE A NESSUNO...

...CHE HO PAGATO OLTRE IL DOVUTO E CHE OGGI SARÒ IN DIRITTO DI...
ALLORA, GODART, A SPASSO DA SOLO? UN PO' IMPRUDENTE...

SAPETE, IO E I RAGAZZI VOLEVAMO FARE DUE CHIACCHIERE...
NON VI DISPIACE, VERO?

VORREMMO METTERE BENE IN CHIARO LA SITUAZIONE ED ESSERE SICURI CHE TUTTO VI SIA ENTRATO BEN BENE IN QUELLA TESTACCIA...

PER NOI SARETE "GODART"... E BASTA.

NIENTE "BELGA"! DI QUELLI NEL 5° NE ABBIAMO AVUTI FIN TROPPI, ANCHE DI BUONA FAMIGLIA... ALTRO CHE MAESTRINI CHE VOGLIONO DETTARE LEGGE!

QUANTO ALLE SPALLINE, CI CHIEDIAMO CHI VE LE ABBIA CONCESSE... E PERCHÉ.
NON SARETE ALTRO CHE "GODART"...

...UN CACCIATORINO CON INDOSSO UN'UNIFORME DA USSARO TROPPO GRANDE PER LUI.

ALLORA, MADAMIGELLE, CHI ALTRO VUOLE PROVARE A FARE DUE CHIACCHIERE COL "BELGA"?

QUESTO LO TERRÒ COME BOTTINO DI GUERRA.
LA PROSSIMA VOLTA CHE VUOI BATTERTI, ME LO CHIEDI APERTAMENTE E CHIAMANDOMI "SIGNOR TENENTE".

A febbraio mi ritrovai in Polonia, terra dai numerosi ricordi...
C'era in vista una grande campagna. I pivellini facevano i gradassi, mentre i vecchi "moustache" si sorprendevano a pregare perché la loro vecchia carcassa sopravvivesse ancora una volta alle imminenti battaglie.

Due squadroni furono trattenuti per le festività: il 3° di Saint-Pern e, naturalmente, il 1° comandato da Drouart.
Il reggimento era allora sotto il comando del colonnello barone Meuziau. Una brava persona, il colonnello, che finirà con i Cacciatori della Guardia.

Noi andammo a formare con i ragazzi del 9° Ussari la "prestigiosa" 8ª brigata della 2ª divisione di cavalleria leggera del 2° corpo di cavalleria del generale de Montbrun, assegnato alla riserva di cavalleria comandata dal principe Murat.

Insomma, sapevamo tutti che avremmo avuto un gran daffare. Anche se non potevamo immaginare cosa sarebbe davvero successo. Al momento le nostre attenzioni erano rivolte alla qualità del rancio e al non affezionarci troppo ai ragazzini che sarebbero caduti per primi, scoccata l'ora della battaglia.

Dovevamo sembrare molto fieri, in quell'aprile del 1812, con le nostre sgargianti uniformi, al fianco dei nostri alleati prussiani, wurtemberghesi, polacchi...

Fieri e arroganti, il 24 giugno superammo il Nemunas. Per alcuni giovani incoscienti appena usciti dalla scuola la campagna doveva sembrare già vinta.

ANCORA CON QUELLE SCIOCCHEZZE!
SOLO UNA DONNA PUÒ ESSERE COSÌ STUPIDA DA CREDERE CHE TRA QUELLE PAGINE POSSA ESSERCI UNA SOLA RIGA DI VERITÀ! NON SONO CHE I DELIRI DI UN VECCHIO INACIDITO CHE CERCA DI GIUSTIFICARE IL SUO EROISMO DI PACCOTTIGLIA!

VA' A DORMIRE... LASCIA IL PASSATO AI MORTI!

CHARLES, NON FARLO, TI PREGO!

È LA MIA EREDITÀ! NE DISPONGO COME VOGLIO!
È LA VITA DI TUO PADRE, SONO I SUOI...

APPUNTO!
HA DISTRUTTO LA VITA DI MAMMA... HA DISTRUTTO LA MIA GIOVINEZZA... OGGI HO OGNI DIRITTO DI BRUCIARE IL SUO RICORDO... QUESTE SUE "MEMORIE" CHE TANTO MALE CI HANNO FATTO!

PER FAVORE... PENSA AI BAMBINI.
UN GIORNO VORRANNO SAPERE CHI ERA LORO NONNO... POTRANNO ESSERE FIERI DI...

FIERI?
FIERI DI COSA? DELL'UMANA FOLLIA? DEI MASSACRI? DEL LEGAME TRA BASTARDI E ASSASSINI?

TUTTO QUESTO VA DIMENTICATO! QUESTA FAMIGLIA DEVE SEPPELLIRE UNA VOLTA PER TUTTE LA PROPRIA SVENTURA!

PAPÀ?! MAMMA?
STATE FACENDO MOLTO RUMORE... CI AVETE SVEGLIATO...
È VERO. MAMMA E PAPÀ STANNO PARLANDO UN PO' FORTE... MA È ORMAI ORA DI ALZARVI. VAI DA TUO FRATELLO... ADESSO SALGO A VESTIRVI.

FANNE QUELLO CHE VUOI... IO NON VOGLIO NEANCHE VEDERLI E FINCHÉ AVRÒ VITA IMPEDIRÒ AI RAGAZZI DI LEGGERLI!

ÉLÉONORE... NON TI AVEVO INSEGNATO A LEGGERE PERCHÉ PERDESSI TEMPO CON QUESTE MENZOGNE...
SE AVESSI SAPUTO...

Il nostro primo ingaggio serio ebbe luogo l'8 agosto. Saprò più tardi che eravamo a ovest di Smolensk, in un luogo che alcuni chiamano Inkowo.
Posizionati in testa, fummo colpiti in pieno da una controffensiva dei Russi. Mai, nei nostri anni di massima gloria, ci saremmo esposti a tal punto. Questa campagna non sarebbe stata come le altre...
Assistemmo a scene prive di ogni buon senso.
Nel bel mezzo della battaglia, due ufficiali, uno russo, l'altro prussiano, entrambi decorati con l'Ordine di San Vladimiro, si sfidarono a duello...

IIIIIAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA
E la sanguinosa battaglia poté riprendere...

CHE TEMPO DA LUPI!

BUONASERA, CHARLES.
PAPÀ!

LEVATI DI DOSSO QUESTA ROBA... TI VERRÀ UN MALANNO.
ABBIAMO FATTO I BRAVI E GIOCATO TANTIS-SIMO...

GUARDA COS'HA TROVATO LA MAMMA TRA LE COSE DEL NONNO...

DICO, VI SIETE COALIZZATI CONTRO DI ME?

NON VOGLIO PIÙ VEDERE QUELLA ROBA!
HAI CAPITO?! MAI PIÙ!
PAPÀ... MI FAI MALE!

NON PRENDERTELA CON LUI, CHARLES!
LUI NON C'ENTRA CON I TUOI FANTASMI E I TUOI RANCORI!

LASCIA FUORI I TUOI FIGLI DA TUTTO QUESTO...
...E RICORDA SEMPRE CHE TUO PADRE ERA ANCHE LORO NONNO!

SE VOGLIONO GIOCA-RE CON I SUOI BA-LOCCHI O LEGGERE I SUOI LIBRI...
...LO FARANNO, TE LO GARANTISCO!

RESTA QUI! NON FUGGIRE LE TUE RESPONSABILITÀ!

NON DIVENTARE CIÒ CHE RIMPROVERI A TUO PADRE!

NON ASPETTATEMI PER CENA.

VADO A SVUOTARE LA STANZA DI PAPÀ.
PRIMA FINISCO, PRIMA RIENTRE-REMO A CASA.

IL SIGNOR NOTAIO PENSA DI AVER TROVATO UN ACQUIRENTE...

DOVREMMO CHIUDERE IN POCO TEMPO.

PADRE... PERCHÉ CI HAI ABBANDONATI?
COSA NE HAI FATTO DELLE NOSTRE VITE? AIUTAMI, VOGLIO CAPIRTI...
...TE NE PREGO.

COS'È QUESTA ROBA?
COM'È CHE QUESTO NON È TRA GLI ALTRI LIBRI?
Il primo colpo di cannone riecheggiò alle 7. Sentivamo sin nelle viscere che la grande battaglia tanto attesa stava per iniziare...

Ci era toccato un bel bocconcino: la Grande Ridotta! Batterie d'artiglieria protette da più livelli di fortificazione, da trincee e da un ampio fossato. Ci guardammo l'un l'altro. C'era paura sia nello sguardo dei più giovani che dei più agguerriti, un fugace lampo che tradiva il silenzioso dubbio: "E tu, ne uscirai vivo?"
Da parte mia pensavo... speravo di no!
Il vero ballo iniziò verso le 9, quando il 30° di linea s'illuse di aver fatto il più giungendo a penetrare quel temibile bastione...
Ma ben presto dovettero desistere, abbandonando la posizione conquistata con tanto sudore e tanto sangue.
Ormai era chiaro. Ci era stata riservata la destra della Ridotta. Mentre cercava la miglior posizione per ingaggiare il nemico, Montbrun fu falciato da una pallottola. La morte, quel giorno, aveva deciso di non risparmiare gli eroi.
Più tardi fu Gaulaincourt ad assaggiare la mitraglia.
I centauri ebbero diversi momenti di gloria.
I carabinieri di Defrance li incalzavano dappresso. Noi contavamo i secondi, il terzo tempo del valzer sanguinario sarebbe presto spettato a noi.
Trincee e fossato furono presto colmati da cadaveri e moribondi dei due eserciti. Su quel tappeto di carne, le nostre cavalcature si lanciarono all'attacco.

Riprendo la scrittura molto tempo dopo gli eventi. Possano i miei lettori, se ve ne saranno, perdonare la mia narrazione un po' erratica. La memoria non mi assiste. L'età, senza dubbio... ma anche l'orrore dei ricordi.

Questa guerra non era più la mia. Vi perdevo i miei valori, me stesso... se la mia educazione fosse stata un'altra, vi avrei certo perso anche la fede.

"Perdere" era del resto la parola che ossessionava gli animi. A inizio dicembre perdemmo molti buoni compagni... catturati, dispersi, o più semplicemente convitati al gran ballo della trista mietitrice.
Steig, Barrère, Scheglinski, Deraet, Vanderbrock, Rabasse, Pradier... li conoscevo appena, ma avevano comunque rimpinguato i ranghi del mio esercito di fantasmi.
Presto sarebbe toccato a me. Era ormai questione di ore. La prossima scaramuccia mi sarebbe stata fatale, ne ero certo!

ECCONE UN ALTRO CHE NON RIVEDRÀ LA FRANCIA.
E SE LO MANGIASSIMO?
TROPPO PERICOLOSO... CERCHIAMO DI RAGGIUNGERE AL PIÙ PRESTO IL REGGIMENTO, PIUTTOSTO.
ISOLATI, FINIREMMO COME LUI!
UNA VOLTA AL COPERTO DI QUEGLI ALBERI FAREMO UNA PAUSA.
NON DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE PERDERE UN ALTRO CAVALLO.
CHE C'È? AVETE VISTO QUALCOSA?
SHHH!
SILENZIO E ASCOLTATE!
IO NON SENTO NIENTE.
NEANCH'IO.
APPUNTO. C'È TROPPO SILENZIO.
INDIETRO. MEGLIO EVITARE IL BOSCO.

PENSATE CHE CI FOSSE DAVVERO QUALCUNO IN AGGUATO NEL BOSCO, POCO FA?
COSA CAMBIA?
E SE NON AVESSIMO SENTITO NIENTE SOLO PERCHÉ NON C'ERA NULLA DA SENTIRE?
VUOI TORNARE A CONTROLLARE?
NON DICO QUESTO... MA SE...
NON CI PENSARE PIÙ E CAMMINA.
QUESTO È IL TERRITORIO DI CACCIA DEGLI "HURRÀ", MEGLIO NON CORRERE RISCHI INUTILI.
PENSA CHE HAI AGITO DA EROE E CHE SEI ANCORA VIVO PER RACCONTARLO.
LOUIS?!

LOUIS! ALZATI!
IN PIEDI, O CREPERAI!

RISPARMIA LE FORZE... NON CORRERE!
SOPRAVVIVERE O MENO DIPENDE SOLO DA LUI!

NON VENITE AD AIUTARMI?
NO... PER LUI È TROPPO TARDI. SFINIRTI NON GLI GIOVERÀ DI CERTO.

MERDA, SIGNOR TENENTE...
...NON VORRETE LASCIARCI CREPARE COSÌ?

SÌ, INVECE.
PER LUI È TARDI, TI HO DETTO. FATTI FURBO E PENSA ALLA PELLE... ALTRIMENTI SARETE IN DUE AD AGGIUNGERE I VOSTRI NOMI A UNA LISTA GIÀ TROPPO LUNGA...

TENENTE?!
SIGNORE...

GUARDATE!
LAGGIÙ!

AMICI O NEMICI?
AMICI.

NE SIETE SICURO?
SÌ. GLI "HURRÀ" NON SAREBBERO COSÌ STUPIDI DA ACCENDERE UN FUOCO BEN VISIBILE.

AIUTATEMI FIN LAGGIÙ... POI NON MI LAMENTERÒ PIÙ...
...E PENSERÒ ESCLUSIVAMENTE ALLE ME CHIAPPE!

ADESSO CHE IL TUO AMICO È CON GLI ALTRI "CADAVERI" POSSIAMO RIMETTERCI IN CAMMINO...
MA... NON POTREMMO RESTARE UN PO' PER...
FAI COME VUOI. SEI ABBASTANZA GRANDE DA SCEGLIERE DI CREPARE QUI.
IO PENSO A SALVARMI.
STRINGEREI I DENTI, MA SONO SFINITO...
PERCHÉ NON RESTARE, SOLO STANOTTE?
SE NOI LI ABBIAMO TROVATI COSÌ FACILMENTE, QUANTO CREDI CHE CI IMPIEGHERANNO GLI "HURRÀ"?
SEI LIBERO DI SEGUIRMI O MENO, MA... ADESSO O MAI PIÙ.

SONO GIÀ QUI!
ARMATEVI!
SALVATE LA PELLE!
MONTA!
PRESTO!
LASCIALO! È UN ORDINE!
PER LUI È FINITA!
DISPERDETEVI!
NON RESTATE IN GRUPPO!

È UNA TRAPPOLA!
INDIETRO! DOBBIAMO PASSARE TRA I BATTITORI!

TENENTE...
RESISTETE, ARRIVO...
NON PENSARE A ME...
SALVATI, È UN ORDINE!
È FINITA, RAGAZZO... VENDIAMO CARA LA PELLE.
CARICHIAMO, SIGNOR TENENTE?
NO... ASPETTIAMOLI... STANNO GIOCANDO...
CI CIRCONDANO, ASPETTANDO CHE SIAMO NOI A FARE IL PRIMO PASSO.
MA COSA VOGLIONO?
CIBARSI DELLA NOSTRA PAURA.

ALLORA, FRANCESINI, NON SCAPPATE PIÙ?

PARLA FRANCESE, QUELLO?
COME TUTTI I MOSTRI COME LUI...

CI CONOSCIAMO APPENA E GIÀ MI OFFENDETE...
QUALE MANCANZA DI TATTO, SIGNOR FRANCESE.

BELGA!
E BELGA MORIRÒ, PORTANDO CON ME NELLA TOMBA TUTTI QUELLI CHE POSSO.

SCORTESE E PRESUNTUOSO... DOVEVATE NASCERE RUSSO!

NICOLAŸ!

PAH

AH AH AH AH AH AH

E... E ADESSO COSA FACCIAMO?
NON CI MUOVIAMO E MORIAMO DA VALOROSI... PER L'IMPERATORE!

VOI MI DIVERTITE, SIGNOR... BELGA.
VENITE A DIRMELO PIÙ DA VICINO. OLTRE A DIVERTIRVI, SONO CERTO CHE LA MIA SCIABOLA SAPRÀ FARVI DANZARE.
UN DUELLO? VOI MI TENTATE...
MA SIETE TROPPO ORGOGLIOSO O TROPPO VILE PER ACCETTARE...
NON VI CONSENTO TALI INSINUAZIONI, SIGNOR BELGA!
IN TAL CASO VENITE...
GIOCARE MI PIACE, MA...
SONO UN PESSIMO PERDENTE. QUANDO SONO IN VANTAGGIO, PREFERISCO APPROFITTARNE.
COSA MI PROPONETE, QUINDI?
DI ARRENDERVI?
CI UCCIDERESTE SUL POSTO.
BEN DETTO. VEDO CHE CI CAPIAMO.
NON CREDO.
ANDATE... SIETE LIBERI.
LIBERI? DI MORIRE DI FREDDO, O DI PRENDERE QUALCHE MINUTO DI VANTAGGIO PRIMA CHE VI LANCIATE AL NOSTRO INSEGUIMENTO?
SONO PER VOI UN LIBRO APERTO...
PECCATO DOVERVI UCCIDERE. MI SAREBBE PIACIUTO CONOSCERVI MEGLIO.
SI STA FACENDO TARDI... CONCLUDIAMO O NO?
LO FARÒ CON GRANDE RIMPIANTO... MI SAREBBE PIACIUTO AVERVI PER "FRATELLO"...
FRATELLO?!
"A ME, FIGLI DELLA...
...VEDOVA!"

A ME, FIGLI DELLA VEDOVA!

CONSIDERATI MIO OSPITE, FRATELLO MIO... BELGA.

QUANTO A LUI...

LASCIALO IN VITA...

NON STAREBBE A TE DARMI ORDINI, TUTTAVIA VOGLIO FIDARMI, FACENDOTI QUESTO FAVORE...

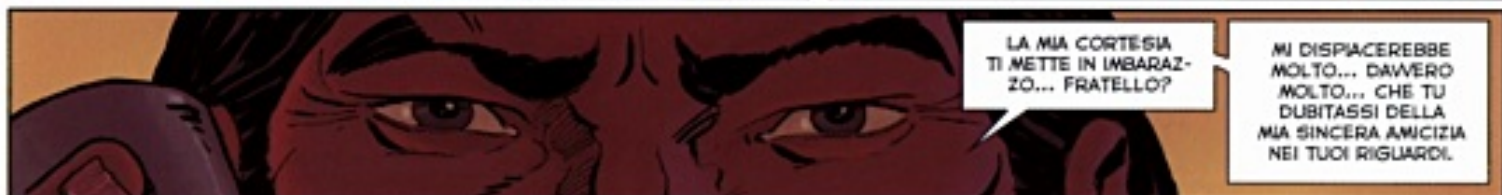
MA LUI SARÀ UN PRIGIONIERO, NON UN OSPITE!

Fummo allora trascinati nell'anticamera dell'inferno, dove tutto era follia e superstizione. Quelle guerre interminabili avevano avuto ragione, stavolta in maniera definitiva, della scintilla di umanità albergante in ciascuno di noi.
VIENI, ANDIAMO A SCALDARCI E A MANGIARE. SARAI AFFAMATO, NO?
NON PREOCCUPARTI PER LUI, NON HO ANCORA DECISO DI AMMAZZARLO.
SII IL BENVENUTO IN CASA MIA.
NON SARÀ PALAZZO STROGANOFF, MA È PUR SEMPRE MEGLIO DI CREPARE DI FREDDO TRA LA NEVE.
CHE IDDIO CI PRESERVI DALL'USO DELLE ARMI IN QUESTO LUOGO DI PACE E SERENITÀ.
CORAGGIO... ENTRA! COSA ASPETTI?
PRENDI UNA SEDIA E METTITI COMODO.
MI CREDI PAZZO? È PER QUESTO CHE RIFIUTI LA MIA OSPITALITÀ?
NO... È CHE...
COSA TI PASSA ALLORA PER QUELLA TESTACCIA? VORRESTI AFFERRARE LA MIA ARMA, MA HAI PAURA DI DIO...
TI HO DETTO DI SEDERTI!
QUI È ME CHE DEVI TEMERE, NON DIO!

VERSA DA BERE.
RILASSATI... ANDRÀ TUTTO BENE. TI FACCIO PREPARARE UN GIACIGLIO DOVE DORMIRE.

LUIGI XVIII! LUIGI XVIII!
VIENI QUI, CANE ROGNOSO!

VAMMI A FONDERE UN PO' DI NEVE. VOGLIO LAVARMI.
POI PREPARERAI UN LETTO IN UN ANGOLO PER QUESTO TUO COMPATRIOTA. È MIO INVITATO, E NON VORREI MANCARE AI MIEI OBBLIGHI DI PADRONE DI CASA.

COS'ALTRO C'È, ADESSO?
PERCHÉ NON BEVI?

LA MIA CORTESIA TI METTE IN IMBARAZZO... FRATELLO?
MI DISPIACEREBBE MOLTO... DAVVERO MOLTO... CHE TU DUBITASSI DELLA MIA SINCERA AMICIZIA NEI TUOI RIGUARDI.

BRAVO... COSÌ MI PIACI!
DIMENTICHIAMO LA GUERRA E BRINDIAMO AL NOSTRO INCONTRO.

E TU, COSA ASPETTI? DEVO ANDARE A PRENDERMI LA NEVE DA SOLO?

MI È TOCCATO PROPRIO IL PEGGIORE! PENSA, NE AVEVAMO CATTURATI TRE... DOVEVANO ESSERE AL SERVIZIO DI UNO DEI VOSTRI BALDI UFFICIALI.
I MIEI CAVALIERI NON NE AVEVANO MAI VISTO UNO...
DI COSA?

DI NEGRO!
COSÌ I MIEI BASHKIR NE HANNO SQUARTATI DUE PER ACCERTARSI CHE FOSSERO DAVVERO UMANI... E IO MI SONO TENUTO QUELLO.
MA È TALMENTE GOFFO E IMPACCIATO CHE UNA VOLTA IN MARCIA SI RIVELERÀ UN PESO. DOVRÒ SBARAZZARMENE.

E COME?
MANGIANDOLO!

AH! AH! AH! ABBOCCHI PROPRIO A TUTTO, TU! MI CREDI DAVVERO UN SELVAGGIO... COME SE DAVVERO POTESSI MANGIARE UN UOMO... NO, BASTERÀ ABBANDONARLO NELLA FORESTA, E ALTRI SI FARANNO PRESTO CARICO DI DIVORARLO!
D'ALTRONDE, PARLANDO DI MANGIARE, GUARDA CHI ARRIVA.

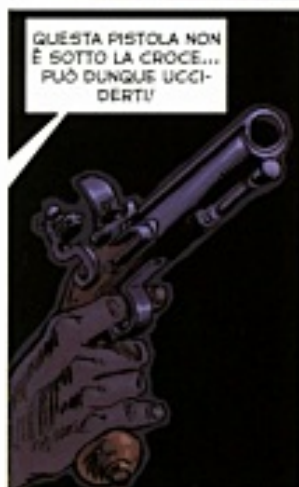
PARLATE MOLTO BENE LA NOSTRA LINGUA, PER UN COSACCO.
PUOI DARMI DEL TU.
MIA MADRE, PACE ALL'ANIMA SUA, ERA UNA TROIA DOTATA DI UN GRANDE TALENTO NELL'ALLARGARE LE COSCE.

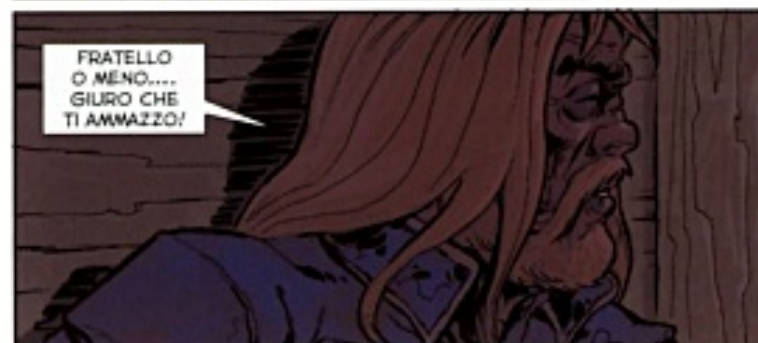
MA ERA ALTRESÌ ABILISSIMA NELLO SCEGLIERE I MEMBRI CHE L'ARAVANO.
IL MIO VERO PADRE ERA UN BRIGANTE DI STRADA, MA LEI È RIUSCITA A DARE A BERE A UN RICCO NOBILASTRO DESIDEROSO DI DISCENDENZA CHE ERO SUO FIGLIO.

RISULTATO... UN UOMO FORTE, BEN ISTRUITO, DOTATO DI UNA GRANDE CULTURA E DI UN TITOLO GROTTESCO.

MA NELLE MIE VENE SCORRE IL SANGUE DI UN LADRO DI CAVALLI E, COMUNQUE MI ABBIANO CONCIATO, NON HO MAI MANCATO DI ONORARE MIO PADRE E DI COMPORTARMI DA VERO URKA!

QUANDO IL TUO IMPERATORE HA DECISO DI ELIMINARE IL MIO SUL SUO TERRITORIO, IL SANGUE CHE SCORRE NELLE VENE MIE E DEI MIEI UOMINI SI È MESSO A RIBOLLIRE...
...E ABBIAMO DECISO DI MOSTRARVI COME SI COMBATTE QUI NELLA SANTA RUSSIA. AVETE VOLUTO SFIDARCI... E OGGI, PERDENDO QUESTA BATTAGLIA, AVETE PERSO ANCHE LA GUERRA.

TRA QUALCHE MESE IO E I MIEI UOMINI SAREMO A PARIGI, E SAREMO NOI CHE VIOLENTEREMO LE VOSTRE DONNE E DEPREDEREMO LE VOSTRE CASE.
DETTO CIÒ, SI È FATTO TARDI. BUONANOTTE!

QUESTA PISTOLA NON È SOTTO LA CROCE... PUÒ DUNQUE UCCIDERTI!
HAI FATTO BENE A NON TOCCARE LE MIE ARMI... AVREI DOVUTO ABBATTERTI PER UN TALE SACRILEGIO!
TORNA A LETTO! NON DOVRESTI ANDARE IN GIRO A QUEST'ORA!
UN PRIGIONIERO DEVE TENTARE DI EVADERE, È UN SUO DIRITTO.
MA UN AMICO... UN FRATELLO...
LA TUA CONDOTTA MI FERISCE!
E IL MIO DOVERE È DI FARTELO CAPIRE...
ANCHE SE HAI LA TESTA DURA!
BUONANOTTE... FRATELLO.

SVEGLIA, FRATELLO.
IO DEVO ANDARE... HA NEVICATO BUONA PARTE DELLA NOTTE, I TUOI COMPATRIOTI DEVONO TROVARSI IN DIFFICOLTÀ.
LI COGLIEREMO COME VERGINEL-LE AL PRIMO BALLO...
HO GIÀ L'AC-QUOLINA IN BOCCA!
SIGNORE, CONCEDICI UNA BUONA CACCIA E PRESERVA I MIEI CAVALIERI DALLA FOLLIA DEGLI UOMINI.
CI RIVEDIAMO STASERA, DIO VOLENTE.
APPROFITTANE PER RIPOSA-RE. NON HAI AFFATTO UNA BELLA CERA.
AH AH AH AH AH A...
FRATELLO O MENO.... GIURO CHE TI AMMAZZO!

SPERO CHE LA TUA GIORNATA SIA STATA MIGLIORE DELLA MIA.

I TUOI SUPERIORI NON CI HANNO LASCIATO CHE DEBOLI, MALATI O FERITI.

AMMAZZARLI È STATO TROPPO FACILE... NON OPPONEVANO NEANCHE RESISTENZA.

SAPEVO CHE AVRESTI FRUGATO IN GIRO, TROVANDO IL MIO TESORO.

BELLA COLLEZIONE, VERO?

RAAAAAAHHHH
BENE... SE È QUESTO CHE VUOI...
NON HO ANCORA MANGIATO FRANCESI OGGI!
MI HAI DATO UN'IDEA... BELGA.
GRAZIE A TE... SARÀ UN'OTTIMA GIORNATA!
SEI BEN PIÙ COMBATTIVO DELLE LARVE CHE ABBIAMO AMMAZZATO OGGI...
VUOI BATTERTI? ANCH'IO!
VIENI... LIBERIAMO I TUOI AMICI...
E GIOCHIAMO!
FORZA... APRI LA PORTA...
SALVA I TUOI COMPATRIOTI DALLE GRINFIE DEL FOLLE CHE TI HA ACCOLTO COME UN FRATELLO!

LUIGI XVIII! LUIGI XVIII!
DOVE DIAVOLO TI SEI CACCIATO, MUSO NERO?
PRESTO, VENITE...
NON SO COSA VOGLIA FARCI... È CAPACE DI TUTTO...
COSA SI FA, TENENTE?
VENDIAMO CARA LA PELLE E CERCHIAMO DI PORTARNE IL PIÙ POSSIBILE CON NOI.
AVREI PREFERITO UN'ALTRA MORTE...
ANCH'IO.
VEDIAMO SE IL SIGNOR DE LA FONTAINE AVEVA RAGIONE NELL'ASSERIRE CHE "CORRERE NON SERVE, L'IMPORTANTE È PARTIRE BENE"...
NOI SAREMO LE LEPRI E VOI LE TARTARUGHE.
TUTTI QUELLI CHE RAGGIUN-GERANNO QUEL BOSCO AVRANNO SALVA LA VITA.
ECCOTI, FINALMENTE!
E VOI? COSA STATE ASPETTANDO?
IL PERMESSO?
ECCO-LO!

IL VOSTRO FAVOLISTA AVEVA TORTO...
LA LEPRE VINCE SEMPRE.
FORZA... FRATELLO.
SPARA, FACCIAMOLA FINITA.
TROPPO FACILE...
MI PRIVEREBBE DEL PIACERE DEL TUO SANGUE.
DUELLO?
DUELLO.
ALLA RUSSA.
PAH

BUONGIORNO, CHARLES.
DITE "BUONGIORNO" A VOSTRO PADRE, BAMBINI.
BUONGIORNO, RAGAZZI MIEI.

SAPPIATE CHE PAPÀ NON VI ABBANDONERÀ MAI... MAI!

ANDATE A GIOCARE, PAPÀ DEVE PARLARE CON LA MAMMA.

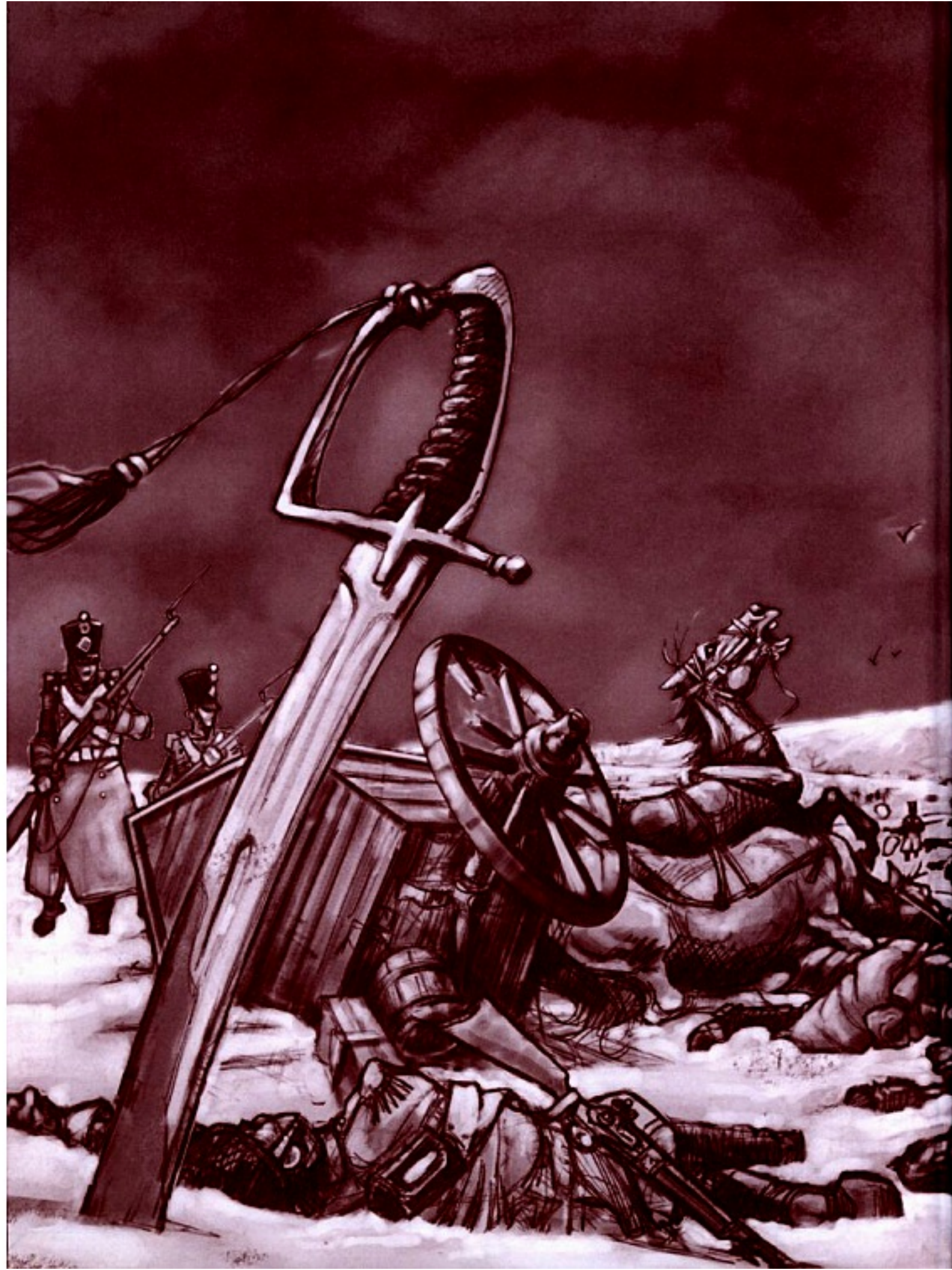
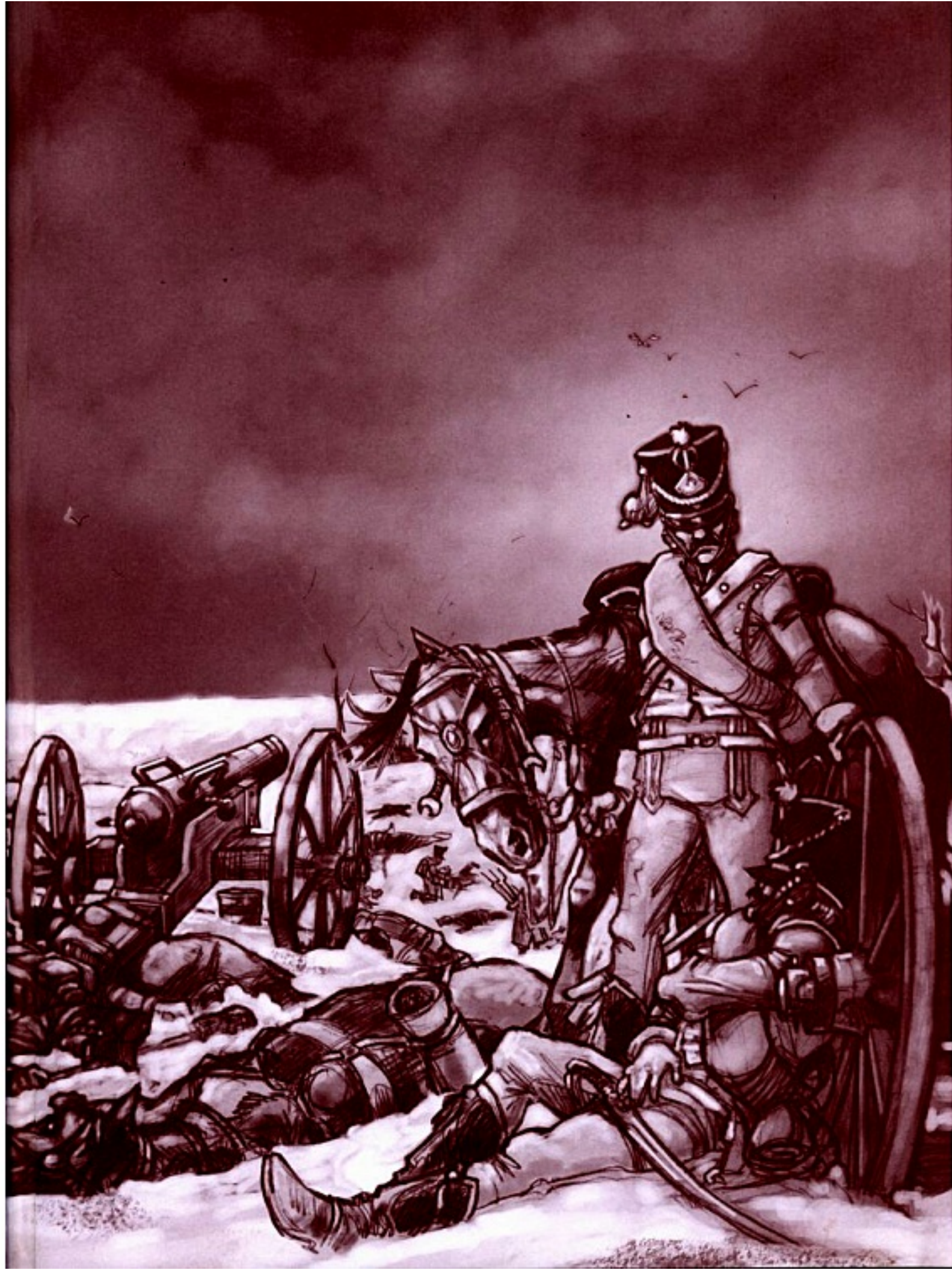
HO LETTO.
E ALLORA?

LA SUA VITA... QUANTA SOFFERENZA... IO NON...
SONO STATO INGIUSTO CON LUI.

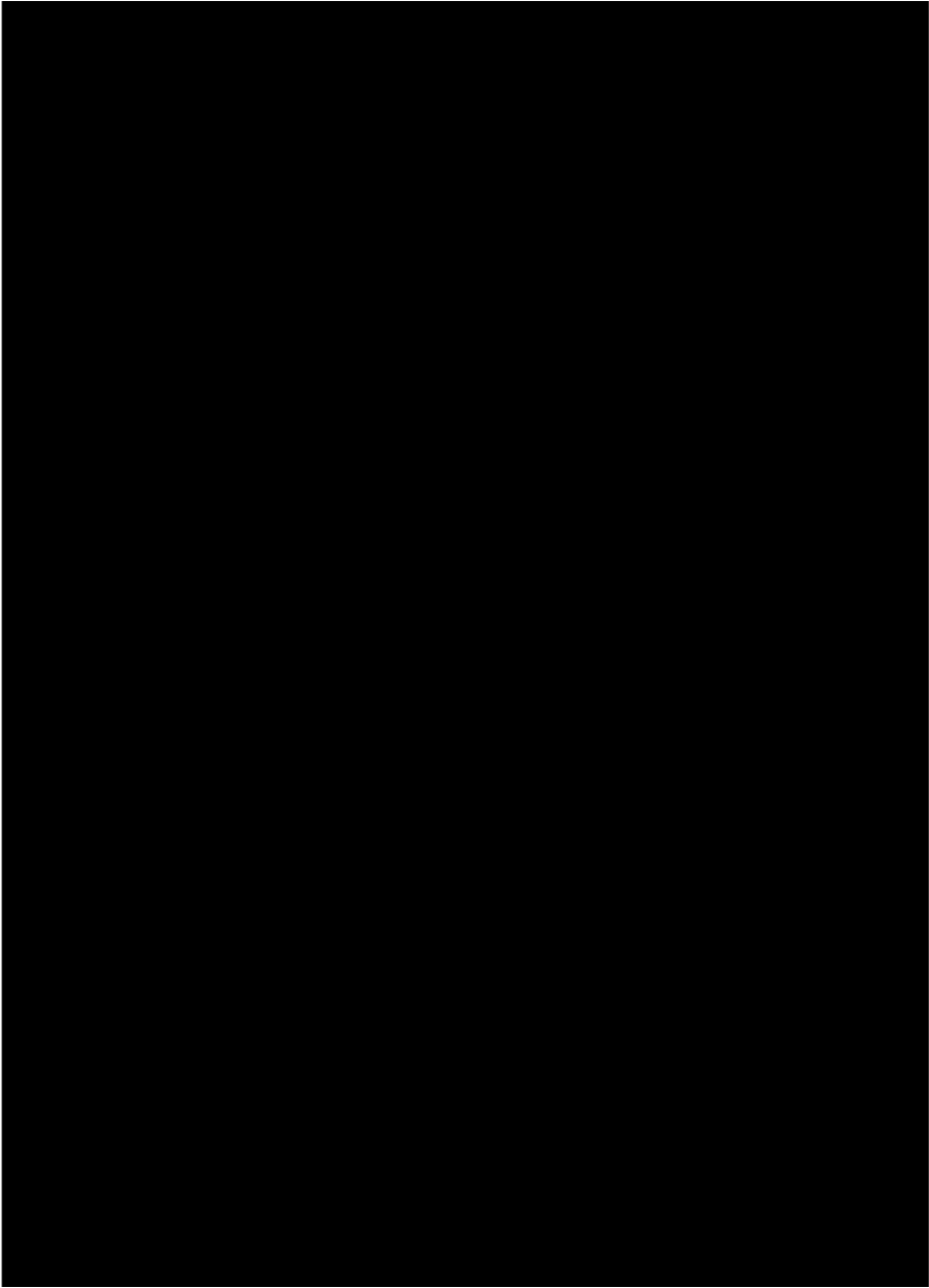
SAREBBE FIERO DI TE...
ANDRÒ SULLA SUA TOMBA, MA PRIMA DEVO FARE UNA COSA...

NE SEI SICURO?
SÌ... ORA SO, E HO CAPITO COS'È STATA LA SUA VITA... QUESTO RACCONTO CI APPARTIENE, MA NON DESIDERO CHE I MIEI FIGLI O ALTRI SAPPIANO DI QUESTI ORRORI.

DEL RESTO, CHI MAI SAREBBE INTERESSATO A TALI MEMORIE?

FINE

HISTORICA

VOLUMI GIÀ PUBBLICATI

1 • **AIRBORNE 44** - Jarbinet
2 • **BOIS-MAURY** - Hermann • Yves H.

Dufranne Alexander Fernandez

HISTORICA

MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA | L'esercito di Napoleone

1807, dopo le vittorie di Austerlitz, di Jena e di Auerstädt, la Grande Armata napoleonica attraversa la Polonia per prendere posizione in terra russa. Tensioni e rivalità animano il grosso delle truppe e la sorte sembra accanirsi sulla Compagnia d'élite del 2° reggimento dei Cacciatori a cavallo. A pochi giorni dalla battaglia di Friedland il morale è basso, ma la Grande Armata vince e lo Zar è costretto dai suoi generali a siglare l'armistizio. La Campagna di Russia è rimandata solo di qualche anno e nel 1812 la Grande Armata procede fino al cuore della Santa Russia, incrociando il proprio cammino con quello dei formidabili cosacchi. Tra attacchi di lupi, diserzioni e la guerriglia dei briganti russi, ogni soldato tenta disperatamente di mantenere ben saldi i valori dell'onore militare, cercando di sopravvivere fino alla battaglia successiva.
Quaranta anni dopo, dai diari del tenente Godart, il figlio legge le memorie di un veterano che ha preferito i campi di battaglia alla famiglia, diventando il testimone di un esercito che per anni non ha mai subito sconfitte. Un esercito che ha seguito Napoleone attraverso innumerevoli paesi, da Parigi a Mosca a Vienna, diffondendo le conquiste dell'Illuminismo francese.

Michel Dufranne Nasce nel 1970 a Bruxelles, Belgio, dove tuttora risiede. Si è laureato in psicologia prima di dedicarsi al mondo dei giochi di ruolo e delle riviste di fantascienza. Dal 2001 al 2003 è stato vice direttore della rivista di fumetti *Pavillon Rouge*. Ha esordito come sceneggiatore in coppia con Morvan, lavorando poi da solo sia per Casterman (*La guilde* e *Helldorado*), sia per Delcourt (*Les trois mousquetaires* e *Memorie della Grande Armata*).

Alexis Alexander Vladimir Aleksic, detto Alexander, è nato nel 1967 a Sabac, in Serbia. Ha studiato come ingegnere chimico, ma ha preferito dedicarsi alla sua passione principale, i fumetti. Figlio d'arte, con *Memorie della Grande Armata*, ha sfruttato la sua passione per la Storia, segnalandosi tra i migliori interpreti europei.

Jean-Paul Fernandez Colorista, tra le altre sue opere si annoverano *Jour J* e *Une brève histoire de l'avenir*.

MONDADORI